



arwin
Liceo

SCIENTIFICO - LINGUISTICO
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

Viale Papa Giovanni XXIII, 25 10098 Rivoli

tel. 0119586756 fax 0119589270

sede di SANGANO

10090 Via S. Giorgio

Tel. e fax 0119087184

email: darwin@liceodarwin.rivoli.to.it

PEC: liceodarwin.rivoli@pec.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CHARLES DARWIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9163** del **30/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 50** Curricolo di Istituto
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 56** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 101** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Modello organizzativo



- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il liceo DARWIN è costituito da due sedi dislocate in due comuni diversi inseriti in contesti differenti non solo dal punto di vista amministrativo-gestionale, ma anche socioculturale.

La sede di RIVOLI si trova in prossimità del castello di RIVOLI in un edificio costruito tra il 1937 ed il 1947 come seminario diocesano e trasformato in scuola dall'inizio degli anni settanta.

La sede di SANGANO è un edificio modernissimo, costruito secondo le linee di minor impatto ambientale, ad alta sostenibilità ambientale.

Entrambe le sedi sono raggiungibili con mezzi pubblici che le collegano con i paesi del territorio bacino d'utenza. Entrambe sono fornite di Monitor interattivi o Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in ogni aula, con pc a supporto ; vi sono inoltre laboratori scientifici, linguistici, informatici e artistici attrezzati.

La progettualità della scuola tiene conto dell'educazione degli studenti all'attenzione alle problematiche ambientali e alla sostenibilità. I progetti messi in atto prevedono attività integrate con le risorse sul territorio, attraverso la collaborazione con enti e associazioni del territorio (è in atto una convenzione con il Polo museale di arte contemporanea, che ha sede presso il castello di RIVOLI, e con associazioni musicali del comune). Il contesto sociale è medio alto e questo fa sì che si incontri una risposta generalmente positiva alle varie attività che vengono proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa. Gli studenti e le loro famiglie rappresentano una delle principali risorse per il miglioramento della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità

Lavorando in un contesto sociale medio alto, è possibile proporre attività diversificate incontrando una risposta generalmente positiva. Gli studenti e le loro famiglie rappresentano una delle principali risorse per il miglioramento della scuola. Nel liceo di Rivoli si rilevano maggiormente tali opportunità.

Vincoli

Sono determinati da:



- incertezza dell'entità dei contributi volontari
- differenza di contesto socio-economico tra i due licei di Rivoli e Sangano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'attenzione verso le problematiche ambientali: esiste collaborazione con associazioni Polo museale di arte contemporanea (convenzione in atto).

La disponibilità al volontariato sociale e i rapporti, attraverso convenzioni, con aziende e Confindustria per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Dato il contesto sociale di riferimento e' spesso possibile utilizzare risorse umane disponibili.

Vincoli

I limiti nei finanziamenti dei progetti.

I contributi delle famiglie e le acquisizioni grazie alla partecipazione a bandi sono le fonti principali di finanziamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

SEDE DI SANGANO: edificio modernissimo, costruito secondo le linee di minor impatto ambientale, ad alta sostenibilità ambientale.

SEDE DI RIVOLI: edificio costruito tra il 1937 ed il 1947 come seminario diocesano e trasformato in scuola dall'inizio degli anni settanta. presenta notevoli problemi di manutenzione. Entrambe le scuole sono raggiungibili con mezzi pubblici che le collegano con i paesi del territorio bacino d'utenza. Entrambe le scuole sono fornite di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in ogni classe e di laboratori scientifici, linguistici, informatici, artistici attrezzati. Dallo scorso a.s. ciascuna aula è dotata anche di un mini pc



Vincoli

La sempre minor disponibilità di risorse economiche esterne. La riduzione del servizio pubblico di trasporto



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CHARLES DARWIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS10000T
Indirizzo	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII N 25 - 10098 RIVOLI
Telefono	0119586756
Email	TOPS10000T@istruzione.it
Pec	tops10000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodarwin.net
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	935

Plessi

SEZIONE STACCATA - DARWIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS10001V



Indirizzo

VIA SAN GIORGIO SANGANO 10090 SANGANO

Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni

367

Approfondimento

Il Liceo Darwin, nato a Rivoli 50 anni fa con il solo indirizzo Scientifico, si è arricchito nel tempo degli indirizzi Scientifico Opzione Scienze Applicate, Linguistico, delle Scienze Umane, Economico-sociale. Inoltre, nell'anno scolastico 2010/11, è stata inaugurata la sede staccata di Sangano - Vito Scafidi - in cui è presente il Liceo delle Scienze Umane e l'opzione Economico-sociale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti 134

Personale ATA 39



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa comprende il curriculum di istituto, le attività realizzate, la logica organizzativa e l'impostazione metodologico didattica con cui la scuola intende perseguire i propri obiettivi.

Il Liceo statale «Charles Darwin» è una scuola aconfessionale e laica, pluralista e democratica che si impegna a operare nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno.

La progettazione è impostata ponendo come obiettivo principale il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il riferimento sono le competenze chiave europee:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si ispira inoltre ai principi di riduzione dei consumi, di riutilizzo delle risorse e di riciclo dei



materiali in linea col principio di sostenibilità ecologica, alimentare, economica e sociale, come enunciato nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU).

In un'ottica di inclusione vengono valorizzati percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l'istruzione alla "formazione", ovvero alla crescita e valorizzazione della persona umana, nella prospettiva di un diritto al libero e pieno sviluppo della personalità. Ogni studentessa, ogni studente, dunque, viene coinvolto in questo percorso di crescita della coscienza morale e civile. Al centro del processo educativo, perciò, non può che esserci lo studente, nella sua individualità e nell'interazione con il gruppo.

Ad ogni allievo si garantiscono pari opportunità affinché possa raggiungere elevati livelli culturali, adeguati all'inserimento nella vita sociale, al proseguimento della propria formazione in ambito universitario, ma anche necessari nel futuro mondo del lavoro che si apre sempre di più a una dimensione europea e mondiale.

Nell'insegnamento e nelle attività proposte si promuovono la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

PRIORITA' E OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Promuovere un piano di aggiornamento e formazione docenti funzionale al completo sviluppo dell'Offerta Formativa e al curriculum inclusivo. Si porrà l'attenzione all'aspetto relazionale dell'apprendimento, alle intelligenze multiple che vengono valorizzate per mezzo di diverse tipologie di lezione, dando spazio alla didattica laboratoriale e al metodo scientifico della ricerca, affrontando il Sapere per mezzo di grandi temi e avvalendosi delle discipline come strumenti portanti prospettive diverse di approccio alla realtà.

Verranno individuati i bisogni formativi e saranno posti in essere all'interno del Piano Nazionale Formazione Docenti, di cui il Liceo Darwin è Scuola Polo per l'ambito PI06. La formazione dei



docenti sarà centrata sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento per l'apprendimento e per la formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, promuovendo l'uso delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività (apprendimento interdisciplinare e collaborazione intersettoriale; apprendimento attivo; utilizzo del debate, della flipped classroom ecc...).

Saranno, inoltre, trattate:

- le varie forme di bisogni educativi speciali;
- le tematiche del disagio giovanile;
- la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- la sicurezza sui luoghi di lavoro e la privacy;

2) In merito agli esiti degli studenti sarà posta l'attenzione a:

□ - analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica anche per migliorare i risultati nei test standardizzati;

- progettazione di eventuali percorsi didattici e attività a classi parallele con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi e criteri di valutazione;
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni di dipartimento e dei Consigli di Classe in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- costruzione di griglie di valutazione condivise e facilmente applicabili da inserire nel PTOF ai fini della conoscibilità da parte degli alunni e dei genitori e della trasparenza della valutazione;
- integrazione della descrizione delle competenze chiave con opportuni strumenti di valutazione



diagnostica, formativa e sommativa e convalida ai livelli opportuni (ad esempio, il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, il quadro di riferimento delle competenze digitali, il quadro delle competenze imprenditoriali, ecc);

- ampliamento e potenziamento della convalida dei risultati dell'apprendimento, tenendo conto del percorso formativo dello studente;
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità, alla valorizzazione del merito degli alunni e alla valorizzazione delle eccellenze delle studentesse e degli studenti anche mediante la partecipazione a concorsi locali, regionali e nazionali;
- recupero e supporto per l'apprendimento delle varie discipline attraverso sportelli, corsi di recupero e aule studio;
- cura della salute e del benessere della persona sia da un punto di vista fisico sia emotivo e sociale.

3) Promuovere il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per innovare gli ambienti di apprendimento, esplorare molte delle possibili azioni che possono portare a un utilizzo della tecnologia a favore dell'inclusione e promuovere l'innovazione digitale nella Scuola implementando la qualità della strumentazione e delle attrezzature materiali a favore dell'apprendimento (dotazioni informatiche, scientifiche, laboratoriali), secondo il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica.

4) Definire un sistema di orientamento in entrata, in itinere (ri-orientamento) e in uscita, declinando l'obiettivo formativo in azioni volte a fornire allo studente un quadro completo del percorso di apprendimento della nostra Istituzione, che consenta di rendere congruente il percorso scolastico individuale con ciò che lo studente prevede nel suo percorso di vita. In base alle priorità ed agli obiettivi esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), in ordine ai risultati a distanza, si intende sviluppare un processo di progettazione/monitoraggio/supervisione, che sottoponga a sviluppo e controllo l'itinerario di strutturazione delle competenze necessarie al successo formativo del percorso universitario. A tal proposito, si intende proporre percorsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà ad accesso programmato e implementare i



Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: il progetto di Istituto mirerà a far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze disciplinari e di cittadinanza (soft skills), a soddisfare le diverse esigenze, a valorizzare talenti ed evidenziare inclinazioni, a personalizzare gli apprendimenti nel quadro di una "scuola su misura".

5) Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:

- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- l'acquisizione della consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- l'integrazione della scuola nello spazio comune europeo, in modo particolare l'educazione interculturale mediante uno specifico lavoro a livello programmatico e curricolare, favorendo scambi e progetti europei di cooperazione scolastica;
- attività didattiche finalizzate all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi (peer education);
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento, oltre che all'italiano, alla lingua inglese, francese, spagnola e tedesca, nei rispetti corsi di studio,



anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);

8) Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche (STEM), delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

9) Potenziamento delle forme di inclusione verso i Bisogni Educativi Speciali attraverso:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Promozione di una Offerta Formativa inclusiva dove gli spazi e l'organizzazione assumono una dimensione strategica orientata al benessere dell'individuo e della comunità in cui è inserito, che valorizza il senso di appartenenza e condivisione di un'idea di scuola.

10) Migliorare la comunicazione interna ed istituzionale che deve valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e la professionalità di tutti coloro che vi operano. Essa deve



essere in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Il PTOF dovrà anche prevedere i mezzi per migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti. Implementazione del sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale del "best practice", degli eventi istituzionali e dei risultati raggiunti dagli alunni e fare in modo che il sito web rispetti le raccomandazioni ANAC per la trasparenza e l'anticorruzione e diventi anche uno strumento per la rendicontazione sociale.

11) Grazie alle risorse previste dal PNRR, favorire l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso un diverso utilizzo degli spazi di apprendimento che alternino attività individualizzate, con attività di gruppo e attività collettive, agendo positivamente sull'attenzione degli studenti, valorizzando la loro eterogeneità e favorendo la costruzione delle competenze richieste.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Uniformare alle medie provinciali e regionali la percentuale di studenti non ammessi e le percentuali di studenti con il giudizio sospeso

Traguardo

Ridurre di 10 punti percentuali circa la percentuale degli studenti non ammessi nelle classi prime del liceo scientifico e nell'opzione scienze applicate e delle classi seconde del liceo economico sociale. Ridurre di 10 punti percentuali circa la percentuale dei sospesi in tutti gli indirizzi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle Competenze Chiave Europee in ottica trasversale, utile anche per il prosieguo degli studi all'Università e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare in ogni classe almeno un'attività all'anno finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee in ottica trasversale. Far raggiungere ad almeno il 40% degli studenti dell'istituto un livello base di competenze informatiche (riferimento EDSC) da utilizzare con spirito critico e responsabile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO**

Realizzazione del curricolo di istituto con particolare attenzione al profilo in uscita degli studenti.

Lavoro di una commissione per definire alcune competenze specifiche su cui formare gli studenti del nostro liceo, in particolare quest'anno verrà posta l'attenzione sulla definizione delle competenze trasversali di educazione civica e sulle competenze digitali di base.

Condivisione di obiettivi comuni all'interno di ciascuna disciplina per indirizzare la didattica di ciascun docente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Uniformare alle medie provinciali e regionali la percentuale di studenti non ammessi e le percentuali di studenti con il giudizio sospeso

Traguardo

Ridurre di 10 punti percentuali circa la percentuale degli studenti non ammessi nelle classi prime del liceo scientifico e nell'opzione scienze applicate e delle classi seconde del liceo economico sociale. Ridurre di 10 punti percentuali circa la percentuale dei sospesi in tutti gli indirizzi.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle Competenze Chiave Europee in ottica trasversale, utile anche per il prosieguo degli studi all'Università e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare in ogni classe almeno un'attività all'anno finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee in ottica trasversale. Far raggiungere ad almeno il 40% degli studenti dell'istituto un livello base di competenze informatiche (riferimento EDSC) da utilizzare con spirito critico e responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo unitario che declini le competenze chiave europee in modo trasversale, con particolare attenzione al curricolo digitale

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie didattiche innovative e sviluppo

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzazione dei percorsi di apprendimento mediante attività didattiche mirate alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente



Attività prevista nel percorso: PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico coadiuvato dalle Funzioni strumentali
Risultati attesi	1. potenziare le attività di promozione delle eccellenze e per sviluppare l'autonomia dello studente nel suo apprendimento

Attività prevista nel percorso: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2020
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	gruppo di lavoro formato da docenti



Risultati attesi

programmare incontri per iniziare a strutturare il curriculum verticale individuando il profilo di uscita dello studente dell'istituto

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

realizzazione di attività di recupero degli apprendimenti nelle discipline in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà; progettazione di attività di tipo trasversale per l'arricchimento lessicale e la comprensione del testo e le capacità espressive, sia in forma scritta, sia in forma orale.

● Percorso n° 2: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Raccogliere attraverso curricula personali le competenze e gli interessi del personale della scuola al fine di valorizzare anche le professionalità e/o gli interessi nascosti;
2. Strutturare percorsi di formazione per accrescere le competenze metodologiche, organizzative, relazionali e tecnologiche del personale docente e ATA.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare incontri di formazione e autoformazione su metodologie didattiche e valutazione

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico coadiuvato dalla funzione strumentale
Risultati attesi	Arricchimento delle conoscenze del personale in merito all'utilizzo delle tecnologie e in generale alle competenze digitali e, per i docenti, formazione su metodologie didattiche innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Affrontando la complessa questione dell'innovazione didattica del curriculum, con o senza l'uso delle TIC, è opportuno partire dal motto stesso che affianca il logo del Liceo «Darwin» nella Home Page del sito dell'istituto: «Innovare e consolidare».

Si può correttamente asserire che per consolidare occorre di necessità innovare, considerati i cambiamenti epocali intercorsi negli ultimi anni a causa della sempre più capillare e pervasiva diffusione delle tecnologie nella vita di tutti i giorni. Per converso, tuttavia, si deve anche dire che un'innovazione che non scaturisca da un'azione di consolidamento efficace rischia di rivelarsi un pericoloso "salto nel vuoto" verso orizzonti ai cui non si è ancora in grado di valutare l'efficacia formativa/educativa in un'ottica di lungo periodo, mentre tutti ben conoscono pregi (e limiti) dei metodi didattici tradizionali.

In virtù di questa considerazione, appare opportuno partire non dal Piano Nazionale Scuola Digitale nella sua globalità, documento oltremodo complesso e ramificato, ma da quello che il nostro Istituto già è, così come viene presentato dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022, e dalle "zone di sviluppo prossimo" enucleate, sulla base del RAV, nel Piano di Miglioramento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si proseguirà sulla strada descritta nel PTOF 2019-2022 cercando di raggiungere o migliorare gli obiettivi non ancora o solo parzialmente realizzati, in particolare:

1. formazione base all'utilizzo di siti dedicati, app, software e cloud per la didattica;



2. implementazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali;
3. educazione ai linguaggi media e dei social networks (New Media Education);
4. formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (siti dedicati, app, software e Cloud per la didattica)
5. aggiornamento e implementazione del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;
6. ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione con eventuali nuovi acquisti;
7. aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
8. parte delle risorse saranno dedicate a incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola;
9. partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Affrontando la complessa questione dell'innovazione didattica del curriculum, con o senza l'uso delle TIC, è opportuno partire dal motto stesso che affianca il logo del Liceo «Darwin» nella Home Page del sito dell'istituto: «Innovare e consolidare».

Si può correttamente asserire che per consolidare occorre di necessità innovare, considerati i cambiamenti epocali intercorsi negli ultimi anni a causa della sempre più capillare e pervasiva diffusione delle tecnologie nella vita di tutti i giorni. Per converso, tuttavia, si deve anche dire che un'innovazione che non scaturisca da un'azione di consolidamento efficace rischia di



rivelarsi un pericoloso “salto nel vuoto” verso orizzonti ai cui non si è ancora in grado di valutare l’efficacia formativa/educativa in un’ottica di lungo periodo, mentre tutti ben conoscono pregi (e limiti) dei metodi didattici tradizionali.

In virtù di questa considerazione, appare opportuno partire non dal Piano Nazionale Scuola Digitale nella sua globalità, documento oltremodo complesso e ramificato, ma da quello che il nostro Istituto già è, così come viene presentato dal Piano dell’Offerta Formativa, e dalle “zone di sviluppo prossimo” enucleate, sulla base del RAV, nel Piano di Miglioramento. La tabella sottostante sintetizza le possibili sinergie tra PTOF, PdM e PNSD relativamente ad alcune aree di azione di importanza cruciale per i processi di consolidamento e di innovazione.

Aree di azione	PTOF	PdM	PNSD
Innovazione didattica	<ul style="list-style-type: none">· Priorità 1: competenze e laboratorialità· Area Processo 1: ricerca-azione sulle metodologie didattiche· ricerca-azione sulle metodologie didattiche (insegnamento cooperativo)	<ul style="list-style-type: none">· Curricolo, progettazione e valutazione: competenze progettuali, valutative, organizzative, relazionali, digitali· Condividere percorsi e strategie didattiche· Diffusione tra i docenti di metodologie efficaci e moderne	<ul style="list-style-type: none">· Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici· Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica
Risultati scolastici (Learning Outcomes)	Miglioramento continuo: Growth Mindset e Lifelong Learning		



21st Century Skills / Soft Skills	Priorità 2: apprendimenti trasversali		
Valutazione	Area Processo 1: non solo la singola performance, ma il percorso di apprendimento	Uniformare coerentemente la valutazione	
Istruzione differenziata	Area Processo 1		
Ambienti di apprendimento	Area Processo 2		Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata
Capitale umano	Area Processo 3	<ul style="list-style-type: none"> · Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane · Curriculum di ciascun docente 	
Pensiero critico	Mission		
Centralità dello studente		metodologie innovative che utilizzino le tecnologie e siano	Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



		centrate sull'apprendimento degli studenti	
--	--	--	--

Ciò premesso, occorre precisare il ruolo dell'animatore digitale che ogni scuola deve individuare ^[1] al fine di «favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale».

Secondo il PNSD (cfr. Azione #28) compito dell'animatore digitale è promuovere:

1. la **formazione interna**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
2. il **coinvolgimento della comunità scolastica**: favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. la **creazione di soluzioni innovative**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di **coding** per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

^[1] Cfr. Prot. N° 17791 del 19/11/2015.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

implementazione dei laboratori per favorire una didattica innovativa e che utilizza le TIC.

Creazioni di ambienti di apprendimento innovativi secondo quanto previsti dal Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e da Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Le innovazioni organizzative didattiche saranno costituite dall'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento per il lavoro cooperativo. Le Innovazioni curriculari prevedono : la costruzione di un curriculum per la cittadinanza digitale e la costruzione di un curriculum per le competenze trasversali .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DARWIN 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di favorire l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso un diverso utilizzo degli spazi di apprendimento disponibili, mediante la definizione di : -spazi fisici didattici organizzati in modo flessibile, con dotazioni d'aula tecnologicamente avanzate, per lavorare sulle competenze trasversali e digitali; -spazi virtuali di apprendimento per una personalizzazione della didattica, con percorsi di approfondimento e recupero; -spazi fisici aperti, interni ed esterni, per la socializzazione e il confronto dove insegnanti e studenti possano trascorrere del tempo, anche all'aria aperta valorizzando le peculiarità delle due sedi, tenuto conto del valore paesaggistico e storico della sede di Rivoli e delle caratteristiche della recente sede di Sangano, edificio a basso impatto ambientale. Gli studenti, in sovraccarico informativo e di stimoli, sono più orientati alla rapidità dell'informazione, più distratti, tendono a privilegiare il canale visivo e i supporti tecnologici. Dall'altra parte, la società in veloce cambiamento chiede alla scuola di fornire alle nuove generazioni competenze trasversali e digitali, per metterle in grado di soddisfare le richieste del futuro mondo del lavoro. Occorre favorire quindi metodologie didattiche flessibili che alternino attività individualizzate, con attività di gruppo e



attività collettive, agendo positivamente sull'attenzione degli studenti, valorizzando la loro eterogeneità e favorendo la costruzione delle competenze richieste. Si deve lasciare spazio allo studente affinché si senta protagonista del suo apprendimento, facendogli fare esperienze, coinvolgendolo dal punto di vista emotivo, puntando soprattutto sullo sviluppo della sua capacità di "imparare ad imparare". I docenti "registri" del lavoro degli studenti devono promuovere nell'allievo la capacità di valutare il proprio lavoro per superare sé stesso, non gli altri, costruendo sia la propria autonomia sia la capacità di vivere insieme agli altri in modo cooperativo.

Importo del finanziamento

€ 253.355,44

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

● Progetto: Laboratorio informatico e per la modellizzazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il laboratorio informatico per la modellizzazione, realizzato per perseguire la formazione alle competenze digitali del futuro delle nostre studentesse e studenti, sarà dotato di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze nell'ambito tecnologico: making e modellazione e stampa 3D e 4D; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; creazione di prodotti e servizi digitali, videomaking, editing di immagine. Il laboratorio permetterà di integrare la didattica ordinaria con attività in grado di suscitare intelligenza pratica, sociale, emotivo-relazionale, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo a metodologie quali il lavoro di gruppo, educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work, gli eventi pubblici, le dissertazioni. Verranno inoltre promosse attività di DIGITAL ART, in cui sarà possibile applicare tecnologie innovative digitali in ambito artistico e creativo: modellazione, stampa 3D, realtà aumentata, realtà virtuale, laboratorio di musica digitale.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Darwin Digital STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intende attrezzare spazi interni alle singole aule di tecnologie per la didattica delle STEM, creando kit didattici modulari e collaborativi. Lo spazio di Biologia molecolare sarà incentrato sull'analisi del DNA e delle proteine e prevede due kit didattici : 1) per la digestione del DNA 2) per la preparazione dei campioni proteici. Entrambi i kit saranno corredati da un apparato per la separazione elettroforetica e da un sistema di digitalizzazione dei risultati. L'analisi informatica sarà possibile tramite un software di comparazione. Lo spazio di Microscopia sarà dedicato all'analisi di preparati per lo studio della relazione tra struttura molecolare e organizzazione cellulare-tissutale. Il kit didattico prevede 6 postazioni e ogni postazione necessita di un microscopio monocular. L'ambiente è completato da due microscopi bioculari collegabili con una telecamera interfacciata a un computer con un software per svolgere alcuni studi funzionali, come ad esempio quelli relativi alla chemiotassi o alla divisione cellulare. Lo spazio di Fisica prevede tre aree didattiche STEM : 1) per la creazione di circuiti elettrici e magnetici 2) per lo studio della calorimetria e di alcuni fenomeni meccanici 3) per lo studio dei segnali elettrici variabili nel tempo Lo spazio della Matematica e del coding prevede la disponibilità di 30 calcolatrici grafiche con potenzialità di programmazione in Phyton al fine di consentire agli allievi il controllo del registro grafico nel problem solving e un primo approccio ai principi e alle tecniche basilari di programmazione ad oggetti. Lo spazio di Arte prevede l'utilizzo della stampante e dello laser scanner 3D in progetti laboratoriali e anche progetti PCTO: studenti potranno visualizzare, toccare con mano e verificare le proprie idee sugli oggetti reali creati. Consentirà agli studenti di sfruttare le stesse tecnologie all'avanguardia che incontreranno nelle loro carriere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/04/2024

Data fine prevista

20/06/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: FORMARSI PER CONNETTERSI - CONNETTERSI PER FORMARSI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La seguente progettazione ha come finalità la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare, si intende: - valorizzare i nuovi ambienti di apprendimento, approfondendo metodologie didattiche attive e creando materiale didattico fruibile da parte di tutta la comunità scolastica - sviluppare il curriculum digitale verticale di istituto, declinandolo in modo operativo a supporto del lavoro di programmazione dei consigli di classe - proporre un utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nel lavoro didattico - migliorare la capacità di comunicare in modo multimediale - imparare a usare le tecnologie per favorire l'inclusione - favorire le competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali - migliorare con il digitale la gestione tecnica-amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 69.133,47

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

La nostra scuola intende realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo di istituto, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a una società in continua evoluzione, caratterizzata da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto STEM BY STEM da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 134.108,95

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Vietato dis-perderci!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di interventi volti al recupero delle competenze di base delle studentesse e degli studenti, in particolar modo delle classi prime e terze di tutti gli indirizzi. Sulla base di dati oggettivi, quali il numero di trasferimenti o in altri istituti oppure il numero di cambi di indirizzo di studio nel nostro istituto, si intende attivare percorsi formativi che favoriscano modalità di apprendimento più efficaci, acquisizione di metodo di studio personalizzato, ricerca e consolidamento della motivazione allo studio e all'apprendimento, ricerca dei propri talenti.

Importo del finanziamento



€ 103.600,80

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	0

Approfondimento

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, il Liceo Darwin, nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", Next Generation Classrooms lavorerà per la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2. Si impegnerà ad aggiornare il curriculum di istituto e del piano dell'offerta formativa; fisserà gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, e definirà i ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

La trasformazione della metà delle proprie aule, sia nella sede di Rivoli sia in quella di Sangano, in ambienti innovativi di apprendimento, è finalizzata, non solo al porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento le studentesse e gli studenti, ma anche alla creazione di spazi adatti alle pedagogie innovative e alla valorizzazione della leadership pedagogica dei docenti.

Si intende:

1. favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata;
2. favorire le relazioni, accrescere la motivazione allo studio;



3. garantire il benessere emotivo;
4. favorire peer learning, problem solving e co-progettazione;
5. consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);
6. consolidare le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale);
7. consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);
8. consolidare le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale);

Nell'ambito del Next Generation Labs, invece, il liceo Darwin intende realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro implementando gli spazi e le attrezzature digitali già esistenti per l'apprendimento di competenze. Gli indirizzi liceali presenti nelle due sedi di Rivoli e Sangano consentono alle studentesse e agli studenti di approfondire gli ambiti tecnologici quali:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- economia digitale, e-commerce e blockchain;

La realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro contribuiranno a:

1. fornire competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni
2. ampliare l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, formazione dei docenti e innovazione dei profili di uscita
3. avvicinare la formazione alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro per permettere a studentesse e studenti di accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti
4. costruire alleanze con le imprese, le startup, le università e i centri di ricerca



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Darwin, nato a Rivoli quasi 50 anni fa con il solo indirizzo scientifico, si è arricchito nel tempo degli indirizzi Linguistico, delle Scienze Umane e Economico-sociale. Nell'anno scolastico 2010/11, è stata inaugurata la sede staccata di Sangano -Vito Scafidi- in cui è presente il Liceo delle Scienze Umane e l'opzione Economico-sociale. In ultimo, nell'anno 2020/21 è stata attivata la sezione di Liceo Scientifico - opzione Scienze applicate con potenziamento in CHIMICA, BIOLOGIA e lingua INGLESE.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



INDIRIZZI DI STUDIO ATTIVATI e RELATIVI QUADRI ORARI

- LICEO SCIENTIFICO

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario

Liceo scientifico	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3



Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Scienze della Terra, Chimica e Biologia)	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

- LICEO SCIENTIFICO con potenziamento con la lingua FRANCESE

Liceo scientifico potenziato	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3



(Scienze della Terra, Chimica e Biologia)					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27+2	27+2	30	30	30

- LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE con potenziamento in CHIMICA, BIOLOGIA e lingua INGLESE

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario

LS-OSA potenziato	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Scienze della Terra, Chimica e Biologia)	3+1	4+1	5	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27+2	27+2	30	30	30

- LICEO LINGUISTICO (inglese, spagnolo, francese/tedesco)

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Quadro orario:

Liceo linguistico	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Inglese*	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera* (spagnolo/ francese)	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera* (spagnolo/tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2



Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

* di cui una di conversazione col docente di madrelingua

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Liceo delle Scienze umane

Anno di corso



Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia politica	2	2	-	-	-
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;



- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Liceo economico-sociale	Anno di corso				
Materia	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30



Curricolo di Istituto

CHARLES DARWIN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento alle indicazioni nazionali per i licei in cui sono indicati i traguardi formativi e le competenze da sviluppare comuni a tutti i licei e specifici per ogni indirizzo.

COMPETENZE DIGITALI

Vengono proposte attività che mirano a far sì che gli studenti al termine del percorso:

- sappiano utilizzare strumenti tecnologici per la ricerca, l'elaborazione e la presentazione di dati e contenuti.
- abbiano sviluppato un approccio critico all'uso delle tecnologie che tenga conto delle implicazioni etiche e sociali (si veda a questo proposito anche il curriculum di educazione civica con riferimento al nucleo concettuale "cittadinanza digitale")

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

vedi curriculum di educazione civica allegato

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA approvato 29-10-24.pdf





Moduli di orientamento formativo

CHARLES DARWIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Sono previste le seguenti attività:

1. Introduzione ai percorsi per l'orientamento nel triennio (2 ore)
2. una mattinata dedicata ad attività laboratoriali sul tema dei TALENTI e della consapevolezza delle proprie potenzialità, con il supporto degli psicologi d'Istituto (6 ore nel secondo periodo)
3. una mattinata dedicata ad attività laboratoriali e conferenze sul tema dello sviluppo sostenibile (6 ore nel secondo periodo)
4. un incontro di educazione civica: Imprenditorialità/Cultura dell'impresa in chiave di sostenibilità
5. conferenze sulla sostenibilità 4/5 ore
6. attività di orientamento universitario e di didattica orientativa stabiliti dai consigli di classe (6/7 ore)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Sono previste le seguenti attività:

1. un incontro presentazione delle piattaforme delle università (2 ore)
2. una mattinata dedicata all'orientamento: professionisti e mestieri (6 ore nel secondo periodo)
3. "salone dell'orientamento al Darwin": una mattinata dedicata alla presentazione delle scelte universitarie dopo il liceo (6 ore nel secondo periodo)
4. un incontro di educazione civica: "Il mercato del lavoro e le sue trasformazioni. Le fonti del Diritto del lavoro, il sistema previdenziale italiano." (4 ore)
5. presentazione dei percorsi ITS Academy (2 ore)



6. attività di orientamento universitario e di didattica orientativa stabiliti dai consigli di classe (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Sono previste le seguenti attività:

1. una mattinata dedicata all'orientamento: professionisti e mestieri (6 ore nel secondo periodo)



2. "salone dell'orientamento al Darwin": una mattinata dedicata alla presentazione delle opzioni universitarie dopo il liceo (6 ore nel secondo periodo)
3. un incontro di educazione civica: "A cosa serve l'Educazione Finanziaria, i rischi legati all'investimento del risparmio, l'inflazione: tipi, cause ed effetti. Gli strumenti finanziari e di pagamento." (4 ore)
4. Predisposizione del curriculum. Analisi dell'atlante delle professioni (2/4 ore)
5. attività di orientamento universitario e di didattica orientativa stabiliti dai consigli di classe (10/12 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Struttura dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

I PCTO rappresentano una metodologia didattica che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, come indicato dalla **Legge 107 del 13 Luglio 2015** che ne stabilisce l'obbligatorietà (art.33 e 43). La denominazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) è stata attribuita dalla Legge di Bilancio del 2019, che ha sostituito la precedente denominazione "Alternanza scuola-lavoro" e ha ridotto il monte ore da 200 a 90, nel triennio dei licei. I P.C.T.O. rappresentano un ponte tra la scuola e il mondo universitario e del lavoro, paradigma della didattica laboratoriale, in cui il "sapere" e il "saper fare" si coniugano per dare ai ragazzi la possibilità di riscontrare quanto appreso in classe attraverso un'esperienza concreta, in un contesto lavorativo, reale o simulato.

Permettono dunque di sperimentare sul campo le competenze acquisite in aula e viceversa, per favorire l'inserimento dei giovani in una dimensione organizzativa funzionante ed esterna alla vita scolastica e far risaltare il loro ruolo formativo nell'esperienza scolastica.

Il Liceo Darwin adotta una strategia di attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che possa diversificare le modalità e gli approcci, rispondendo alle esigenze e ai bisogni formativi degli studenti di un liceo.

Tutte le attività svolte nell'ambito dei PCTO sono registrate sulla piattaforma SCUOLA & TERRITORIO, collegata al Registro elettronico e consultabile da studenti e docenti relativamente ai curricula dei singoli studenti.

I PCTO, Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, dall'a.s. 2024/25 sono requisito di ammissione all'esame di stato sia per candidati interni che esterni e non più solo parte del colloquio come è stato negli a.s. precedenti. A prevederlo è l'art. 13, comma 2, lettera c), del d.lgs. 62/2017. La disposizione in questi anni ha avuto diverse deroghe, rimandando l'entrata in vigore. Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del d.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226 costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei PCTO e/o di attività assimilabili ai PCTO.



FINALITA'

Affinché i PCTO possano essere efficaci, richiedono un' accurata attività di progettazione, gestione e valutazione che sia flessibile e personalizzata, di modo che lo studente sia in grado di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell' indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, indicate come soft skills (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

La progettazione dei PCTO contempla le tre dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa, che risultano essere integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo sia delle otto competenze chiave europee che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita. In tale prospettiva l'esperienza del percorso si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche e attitudini degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Per raggiungere tali finalità occorre dunque:

- creare una cultura del lavoro per la crescita personale e sociale; realizzare un collegamento tra scuola, società civile e mondo del lavoro
- migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive per favorire e consolidare il successo negli studi universitari o l'inserimento in uno dei settori del mondo del lavoro
- realizzare concretamente un corretto rapporto scuola-lavoro, scuola mondo del volontariato e terzo settore
- diversificare i momenti e le esperienze di apprendimento
- acquisire nuovi elementi per la definizione dei percorsi formativi
- sperimentare la relazione tra il sapere teorico appreso a scuola in contesti diversi da quelli dell'apprendimento
- promuovere azioni/occasioni di apprendimento complesso in cui le capacità di astrazione e le abilità operative si alternino, si integrino e si influenzino reciprocamente
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, promuovendo azioni di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni



OBIETTIVI FORMATIVI

- sapersi orientare nella realtà complessa, mostrando particolare sensibilità e attenzione nei confronti dell'individuo e acquisendo capacità critiche attraverso la costruzione di un percorso autonomo e consapevole di riflessione; sviluppare la conoscenza e la capacità di interagire con i contesti ambientali (lavorativi, di volontariato, ecc...) legati al territorio, in modo da acquisire competenze riconducibili alla decodifica e all'interpretazione della contemporaneità
- saper individuare i rapporti esistenti tra teoria e pratica, acquisendo consapevolezza della continuità e della discontinuità normalmente esistenti tra le forme del sapere e quelle del saper essere e del saper fare; essere consapevole del compito di osservare/considerare i fenomeni e le problematiche connesse sia con il mondo sociale, libero da pregiudizi e filtri culturali e generazionali, sia con il mondo del lavoro
- acquisire la capacità di valutare, senza pregiudizi, realtà culturali, umane, sociali ed economiche differenti rispetto al proprio modo di vivere e di pensare
- sapersi rapportare ai cambiamenti e alla complessità, elaborando strategie finalizzate alla co-progettazione e all'azione consapevole e responsabile.

Attraverso le esperienze di PCTO vengono dunque acquisite e potenziate le seguenti competenze ed abilità:

- competenze linguistiche, informatiche
- abilità personali e relazionali nel lavoro in gruppo
- gestione del tempo e organizzazione del lavoro
- apprendimento attraverso l'esperienza e l'operatività
- applicazione delle competenze alla risoluzione di problemi
- autonomia e flessibilità nel lavoro
- sviluppo del pensiero critico, ampiezza di vedute
- spirito di iniziativa, creatività, progettualità
- responsabilità etica nel lavoro
- responsabilità civica e culturale



ARTICOLAZIONE ORARIA FLESSIBILE NEL TRIENNIO

La seguente tabella è indicativa del monte ore articolato nel triennio come segue:

CLASSI	ORE	ATTIVITA' IN AMBIENTE FORMATIVO (progetti formativi della scuola)	ATTIVITA' IN AMBIENTE LAVORATIVO
TERZE	30	corsi sulla sicurezza progetti promossi dalla scuola	
QUARTE	40	progetti promossi dalla scuola	stage <u>curricolari</u> o <u>extracurricolari</u>
QUINTE	20	orientamento universitario (per un massimo di 10 ore)	elaborazione Curriculum dello studente e E-portfolio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I PCTO sono valutabili nella tabella relativa ai criteri di attribuzione del credito scolastico. La partecipazione ai progetti formativi organizzati dalla scuola sarà valutata dai referenti del progetto stesso. Gli stage esterni sono valutati dai tutor aziendale e scolastico secondo la rubrica di valutazione redatta in sede di elaborazione del progetto formativo, che comprende i seguenti parametri:

- relazione e collaborazione
- frequenza e puntualità
- autonomia, professionalità e sicurezza
- spirito di iniziativa e propositività
- coerenza con gli interessi dello studente e/o il percorso di studi in funzione delle scelte successive al diploma



L'osservazione strutturata, consente quindi di attribuire valore anche agli atteggiamenti dell'allievo attraverso il monitoraggio del processo e dei risultati ottenuti, di modo che il Consiglio di classe possa esprimere una valutazione finale in relazione alla ricaduta che tale percorso ha sugli apprendimenti e sul comportamento dello studente stesso.

AZIONI	ATTORI	STRUMENTI	PRODOTTI FINALI
Valutazione percorso dello studente	Consiglio di classe	schede di monitoraggio lavori studenti relazione tutor	Valutazione finale dello studente (relazione finale sui PCTO)

● ATTIVITA' IN AMBIENTE FORMATIVO

MODALITA': progetti promossi ed organizzati dalla scuola anche in collaborazione con enti esterni, svolti a scuola o presso strutture esterne

DURATA PROGETTO: variabile in base alla tipologia di progetto

CORSI OBBLIGATORI SULLA SICUREZZA: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

I corsi di formazione generale e specifico sul rischio basso è erogato tramite registro elettronico sulla piattaforma Scuola & Territorio e hanno la durata di 4 ore ciascuno. Il corso di formazione specifico sul rischio medio della durata di 4 ore è erogato da formatori esterni in modalità sincrona. Gli studenti possono seguire facoltativamente altri corsi, quali videoterminalisti e antincendio, disponibili sulla piattaforma Scuola & Territorio.

PROGETTI IN AMBITO SCIENTIFICO

SQUADRE DARWIN DI MATEMATICA E FISICA

Squadre Darwin consiste in un laboratorio di potenziamento logico-matematico con l'obiettivo di stimolare la curiosità e il piacere di risolvere problemi e di imparare a collaborare.



GIOCHI DELLA CHIMICA

I Giochi della Chimica, rivolti a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori del triennio, hanno l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per questa disciplina. Organizzati dalla Società Chimica Italiana su affidamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si svolgono grazie al supporto operativo delle Sezioni della Società che curano la fase regionale dei Giochi. Recentemente il MIUR ha inserito i Giochi e le Olimpiadi della Chimica tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori.

SEMINARIO DELL'ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO _ADMO (ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' AMBIENTE)

Attraverso l'attività di sensibilizzazione verso studenti che hanno raggiunto la maggiore età, viene promossa la conoscenza e importanza della donazione di midollo osseo: la ricerca mostra che i donatori più giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni migliorano i risultati.

STAGE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE SERVIZIO DI FARMACOLOGIA CLINICA _ OSPEDALE SAN LUIGI DI ORBASSANO

Gli studenti verranno introdotti all'attività di ricerca laboratoriale in campo farmacologico. Nell'ambito di questo approccio di analisi applicata di base verranno coinvolti nell'utilizzo della strumentazione scientifica presente nei laboratori come centrifughe, pHmetro, bilancia analitica, Hplc, pipettatori, vetreria. Oltre all' osservazione delle attività laboratoriali, gli studenti si occuperanno di analisi di Farmacologia clinica, impareranno ad usare l'Hplc per le separazioni cromatografiche. Prenderanno familiarità inoltre con le principali tecniche di base di laboratorio per imparare ad estrarre i farmaci da matrice plasmatica.

STAGE PRESSO IL LABORATORIO DI CELLULE STAMINALI _ OSPEDALE REGINA MARGHERITA di TORINO

Il Centro Trapianti Cellule Staminali e Terapia cellulare, ospedale pediatrico Regina Margherita presso il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino e l'università negli ultimi anni sta incentivando progetti di Public Engagement con lo scopo di diffondere le attività scientifiche e di ricerca fatte in ospedale/università sul territorio, come terza missione dell'Università dopo la Didattica e la Ricerca.



Si propongono dei cicli di seminari interattivi nelle scuole interessate con focus sulle cellule staminali, con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sulla conoscenza degli utilizzi clinici di tali cellule e quindi sulla loro donazione, importante per curare i bambini malati di leucemia e linfoma o altri tumori ricoverati presso il nostro centro.

Tra le attività proposte vi sono:

1. Incontri a distanza e/o in presenza sulle cellule staminali e loro utilizzo nella pratica clinica
2. Cellule staminali usate per curare le malattie del sangue (Il trapianto di midollo osseo, donare da vivi per dare vita)
3. Cellule staminali come speranza per molte malattie (Nuovi approcci terapeutici in medicina rigenerativa e oncologica)
4. Visita e Stage presso i laboratori

STAGE PRESSO IL LABORATORIO DI RICERCA DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI GUIDO TARONE DI TORINO

L'obiettivo è quello di facilitare l'orientamento degli studenti che sono interessati a corsi di studio di area medica, biologica e biotecnologica. Saranno illustrati alcuni aspetti teorici e pratici di Genome editing allo scopo di creare modelli cellulari che facilitino lo studio delle malattie umane. Gli studenti, dopo una introduzione alla genetica medica e al concetto di malattia monogenica, saranno coinvolte/i nell'estrazione di acidi nucleici e proteine e controllo della loro integrità e purezza. Effettueranno, inoltre, attività di osservazione in laboratorio riguardanti l'analisi di DNA, RNA e proteine.

ATTIVE COMPAGNIE (ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL' AMBIENTE)

Attività di peer education su sostanze psicoattive promosso dall'ASL TO3 Progetto di prevenzione secondaria e limitazione dei rischi correlati all'uso di sostanze psicoattive legali e illegali rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dei distretti di Collegno, Rivoli, Venaria, Avigliana/Susa.

CODEMOTION_GIRLS CODEUP

Il progetto ha l'obiettivo di ridurre il gender gap in ambito tecnologico ed è composto da laboratori a distanza e contenuti on-demand e si svolgerà a partire da fine novembre per



concludersi verso febbraio-marzo (in base al calendario che stabiliremo in accordo con le scuole coinvolte). Le tecniche affrontate nelle attività didattiche saranno coding (Javascript), visualizzazione di dati, creazione di prototipi di APP e design di scenari immersivi in 3D (attraverso una piattaforma di Metaverso open e gratuita) mentre i temi su cui inviteremo le studentesse a riflettere e creare sono la prevenzione, la salute, il benessere e l'importanza dei dati e della loro corretta interpretazione. Il tutto attraverso la metodologia del creative learning ed un approccio project based. Inoltre ad affiancare i contenuti "on-demand" più tecnici ci saranno contenuti extra di orientamento agli studi ed al mondo del lavoro, video ispirazionali con testimonial interessanti, un server di chat moderato per condividere i risultati anche tra studentesse di scuole diverse e molto altro ancora: è il nostro progetto educativo più avanzato per contenuti e tecnologie impiegate. Ultimo aspetto interessante del progetto è che sarà realizzato in collaborazione con professionisti di Data Science e Salute che contribuiranno con contenuti ispirazionali e approfondimenti sulla tematica della salute, del benessere e della prevenzione e che forniranno alle partecipanti dei "dataset" (insieme di dati aggregati anonimi) che potranno essere elaborati ed analizzati con il coding dalle studentesse per creare un proprio prototipo software o una visualizzazione per esprimere il proprio punto di vista.

STEMDAYS

StemDays è un'iniziativa curata da Fondazione Human+. STEM significa Science, Technology, Engineering, Mathematics, le discipline più ricercate nel mondo del lavoro. Su 100 studentesse italiane solo 21 scelgono le STEM. Il gender gap, cioè lo squilibrio di opportunità a sfavore delle donne, non è solo italiano: l'ONU ha posto fra gli obiettivi strategici 2030 la parità di genere. Gli StemDays danno un contributo concreto alla cultura della parità. L'evento prende spunto dal progetto PinKamP, lanciato nel 2019 dall'Università degli Studi dell'Aquila. Hanno collaborato all'iniziativa 2022: L'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte per il coordinamento con le scuole; l'Associazione Forwardto, Dnetwork, il Laboratorio Museo Tecnologico@mente, Occupy AI e il Dipartimento di Matematica "Giuseppe Peano" dell'Università di Torino per la progettazione didattica e la conduzione in aula.

Gli StemDays sono un grande laboratorio di esperienza e formazione in 8 tappe, così articolate: - le prime tre di partenza prevedono laboratori introduttivi per prendere confidenza con il camp, riconoscere i pregiudizi, conoscere le altre partecipanti per costruire il lavoro di squadra. - le tre centrali improntate sulla conoscenza delle tecnologie emergenti, sulla realizzazione del progetto tecnologico e dello speech design. - le ultime due tappe saranno dedicate alla presentazione del progetto svolto. Lungo il percorso le studentesse rafforzano la fiducia nelle loro possibilità, sperimentano i loro talenti e stringeranno nuove amicizie. Un team di esperti e di esperte le guiderà in un project work tecnologico che presenterai in pubblico insieme al tuo gruppo di lavoro. Sarà un'esperienza bellissima, intensa e formativa, che aiuterà ad immaginare e costruire



il loro futuro. "Il mondo ha bisogno di donne Stem: tu puoi brillare!"

NERD – NON E' ROBA DA DONNE

Questo progetto, organizzato da IBM Italia e al quale aderisce il Politecnico di Torino, è rivolto a studentesse delle scuole superiori interessate al mondo del digitale. Esso fa parte del progetto internazionale IBM SkillsBuild for Girls, nato nel 2012 dalla collaborazione tra il dipartimento di Informatica della Sapienza di Roma e IBM per rispondere all'esigenza di stimolare le ragazze ad avvicinarsi alle materie STEM, in particolare all'informatica. L'iniziativa, completamente gratuita, si è ampliata nel tempo fino a coinvolgere 26 Università su tutto il territorio nazionale. Partecipando a incontri formativi e laboratori online, le giovani studentesse imparano in maniera semplice, veloce e divertente a progettare e programmare app, sperimentando, sotto la supervisione di chi ha già intrapreso con passione il "mestiere" dell'informatico.

Organizzate in gruppi di 3 o 4, le ragazze, dopo aver acquisito alcune competenze attraverso i corsi messi gratuitamente a disposizione sulla piattaforma [IBM SkillsBuild](#), svilupperanno sulla piattaforma watsonx un chatbot cognitivo su un tema da loro scelto. Tutti i lavori verranno consegnati e valutati da una commissione congiunta composta da esperti di IBM e professori dell'Università.

TUTELA, PULIZIA E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il progetto prevede l'integrazione, Pulizia recupero e riqualificazione della porzione NORD- SUD-EST del Parco della Scuola, sito sulla Collina Morenica di Rivoli, facendolo diventare uno spazio inclusivo, in cui ogni ragazzo e ogni adulto possa fruire l'area verde, incontrandosi per creare e scambiare esperienze, creando relazioni che possano sviluppare capacità e conoscenze, al fine di stimolare interessi intergenerazionali. Nella fase progettuale e operativa, la Scuola sarà affiancata dall'Associazione Oasi di S. Monica e S. Agostino, i volontari, che già da anni collaborano con il nostro Istituto, sono impegnati a caratterizzare la vita associativa come esperienza comunitaria, ad organizzare attività di formazione e di azione sociale relativamente alla realtà locale. L'attività progettuale, realizzata anche con gli altri soggetti operanti sul territorio (volontari associazione OASI), ha come obiettivo finale l'adozione di comportamenti responsabili e consapevoli a tutela dell'ambiente e la diffusione di una cultura coerente con gli impegni di riduzione dei consumi e di sostenibilità. Il progetto è supportato dal Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli e dal Comune di Rivoli.

CORSI E STAGE PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO



Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca", il Politecnico di Torino realizzerà dei corsi di orientamento di transizione scuola università rivolti a studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado. I cataloghi dei corsi comprendono le seguenti aree: Vita da studente STEM, Architettura e Pianificazione, Design, Costruzione, ambiente e territorio, meccanica aerospaziale, Biomedica, Chimica dei materiali, Gestionale, matematica applicata, Energia, ICT.

STAGE PRESSO LA LEAR CORPORATION DI GRUGLIASCO

L'auto sta attraversando una trasformazione digitale. La Lear ha costruito la sua attività e la sua reputazione sui posti a sedere. Con forti partnership OEM globali e il miglior team del settore, continua a rivoluzionare il mercato con tecnologia avanzata e prodotti personalizzati per il comfort, il benessere, il suono e la sicurezza. Le innovazioni di elettrificazione, connettività e software stanno abilitando oggi le soluzioni di guida avanzate di domani. L'azienda dunque offre soluzioni scalabili per la gestione energetica, l'elettronica, il software e i servizi connessi con la più recente sicurezza informatica. Gli studenti, con la supervisione del tutor aziendale svolgeranno la loro attività osservativa in un ambiente innovativo e fortemente stimolante, seguiranno con la supervisione del tutor le diverse attività progettuali in campo ergonomico e della sicurezza

PROGETTI PER LE COMPETENZE COMUNICATIVE E RELAZIONALI

LABORATORIO DEI GIOCHI FINZIONALI DI GRUPPO

I GFG sono una tecnica divertente, basata sull'esercizio della fantasia e sull'improvvisazione. Un laboratorio di propedeutica teatrale che permette al partecipante di creare storie attraverso il dialogo con altri personaggi all'interno di una storia che si costruisce mano a mano. Il laboratorio esperienziale è rivolto a quanti amano mettersi in gioco o vogliono imparare ad improvvisare, a sviluppare la creatività e l'immaginazione, a chi voglia lavorare sulle proprie dinamiche relazionali.

I Giochi nascono con l'obiettivo essenziale di favorire una maggiore consapevolezza di sé nei partecipanti e sono strutturati per promuovere un apprendimento caratterizzato da un clima di benessere e di divertimento.

Nella pratica, il Gioco rappresenta una palestra dove chi partecipa prende consapevolezza di alcuni, personali, modelli interpretativi della realtà, e dove può anche decidere di sperimentare di alternative, eventualmente facendoli propri definitivamente. Tutto nasce da un esercizio della fantasia: un componente del gruppo di Giochi, colui che diverrà il protagonista della storia, immagina di trovarsi in una situazione finzionale, e comincia a raccontarla: descrive cosa vede e sente, chi c'è intorno a lui, quali avvenimenti accadono, quali stati dell'animo sperimenta.



Quando un secondo giocatore-attore si inserisce nella finzione, assumendo il ruolo di interlocutore, ecco che il monologo diventa dialogo e, mano a mano che gli interlocutori aumentano, il Gioco Finzionale prende forma, dando luogo ad una vera e propria pièce teatrale. La tecnica prosegue con la raccolta dei motivi narrativi del protagonista e il lavoro, nella seduta successiva, sul testo trascritto.

Gli obiettivi didattici sono molteplici, il lavoro sulle parole, sul testo, sui personaggi, sulla tessitura narrativa, sul rispetto delle regole del gioco, sull'ascolto e il rispetto degli altri.

LABXRIVOLI

Laboratorio civico a cura dell'Associazione di promozione Sociale, e luogo dell'agire, dove gli spunti, le richieste, gli ascolti del e sul territorio possono trovare possibilità di tramutarsi in azioni utili per il territorio rivolese. Puntando al coinvolgimento e alla crescita partecipata, all'attrattività e allo sviluppo della nostra città, si cerca di co-progettare e lavorare insieme alle altre realtà associative locali e con gli studenti ed i docenti delle scuole di vario ordine e grado. Si lavora sull'inclusione sociale nelle sue varie declinazioni, sulla solidarietà, sulla cultura, sulla valorizzazione dei luoghi che ci circondano, sulla riduzione del digital divide, sul diritto alla mobilità.

STAGE PRESSO L'ARCHIVIO DIOCESANO DI SUSÀ

Un archivio è definibile come il complesso dei documenti che vengono prodotti e/o acquisiti da un ente durante lo svolgimento delle proprie attività. Questi documenti hanno la particolarità di mantenere tra loro il cosiddetto vincolo archivistico, ossia il nesso logico e necessario che li lega: ogni documento è infatti naturalmente legato agli altri nell'ambito di uno specifico contesto. La vita di un archivio è scandita da una prima fase di formazione nel presente (archivio corrente), una seconda fase di transito (archivio di deposito) ed una terza fase finale, senza scadenza temporale. Un archivio storico è la terza e ultima fase della vita di un archivio. Un archivio diventa storico dopo quarant'anni di deposito dei documenti, durante i quali vanno gradualmente ad affievolirsi fino a pressoché estinguersi gli interessi di natura pratica, contabile, amministrativa e giuridica degli atti in esso contenuti, mentre si accentuano quelli di tipo storico e culturale; per questo l'archivio viene messo a disposizione di terze persone mosse da fini di studio e di ricerca. Gli studenti saranno chiamati a utilizzare ciò che hanno appreso non solo nelle discipline umanistiche, ma anche in quelle scientifiche, per lavorare nel campo dell'archivistica e dell'archeologia (scavi archeologici e loro conduzione; catalogazione del materiale rinvenuto; archiviazione e conservazione delle fonti).



STAGE DI PSICOLOGIA

Il progetto "Diverse Realtà della Vita Quotidiana" si propone di trasmettere ai ragazzi informazioni e conoscenze su importanti realtà spesso non trattate ma che potrebbero trovarsi ad affrontare nella vita quotidiana. Il corso della durata di 53 ore si svolge in presenza presso il Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Torino.

PIAGET NELLE SCUOLE DELL' INFANZIA E PRIMARIA

Lo stage, pensato per studenti delle classi quarte delle Scienze Umane, intende affiancare ad un'esperienza immersiva di lavoro con i bambini e a fianco delle maestre una piccola ricerca sul campo riguardante le capacità cognitive dei bambini stessi, così come le teorizzò Jean Piaget. In particolare, gli stagisti utilizzeranno dei materiali da loro stessi preparati e già valutati in classe per verificare gli stadi di sviluppo dell'intelligenza che secondo Piaget caratterizzano i bambini della scuola dell'infanzia - stadio pre-operatorio - e della scuola primaria - stadio operatorio concreto

CIRCOLO DEI LETTORI

L'idea di creare un Circolo dei lettori nasce da diverse esigenze, sia di carattere didattico che formativo. Per quanto riguarda gli obiettivi e le finalità didattiche, questo tempo dedicato alla lettura guidata aiuta sicuramente i ragazzi nella comprensione del testo. Questa carenza negli ultimi anni è stata evidenziata dai docenti a livello trasversale, a tal punto che nel nostro Liceo si è sentita la necessità di formare una commissione che rifletta su come affrontare questa difficoltà: il Circolo dei lettori potrebbe essere una prima risposta concreta. Leggere insieme, inoltre, è un metodo per avvicinare i ragazzi a scoprire nuovamente il gusto alla lettura; attraverso la relazione e il confronto tra di loro ritornare sui libri risulterà più semplice e piacevole. Saper sostenere ed argomentare la propria visione, saper ascoltare, sapersi confrontare. Questo si potrà raggiungere grazie al metodo che verrà impiegato negli incontri del Circolo che si ispirerà alla formula medioevale della Lectio: lettura, meditazione, condivisione. Per quanto riguarda le finalità formative, l'idea nasce dal tentativo di rispondere al disagio provocato, anche sui nostri ragazzi, da una Società della Performance (per citare Byung-Chul Han nella sua opera La Società della stanchezza) che impedisce loro di fermarsi e riflettere, l'unico atteggiamento possibile per diventare cittadini consapevoli (nei rapporti con se stessi e con gli altri). Infatti la Società dei consumi e della secolarizzazione, nella quale tutti noi, volenti o nolenti, siamo calamitati, nasconde, con il suo frastuono, l'insorgenza delle domande fondanti le nostre esistenze, domande filosofiche e religiose al contempo. Riteniamo che prendersi cura dei nostri allievi come persone, nel senso integrale del termine, sia un'urgenza educativa. Le



domande di carattere esistenziale ed etico li aiuteranno a mantenere vivo il loro approccio critico alla vita, approccio che lo studio della filosofia, dal terzo anno del Liceo, dovrebbe aver contribuito a formare. I testi scelti verteranno su questi temi.

GARE DI LETTURA

La gara di lettura è un progetto finalizzato a promuovere la lettura tra gli allievi del liceo attraverso la modalità della competizione a squadre. I partecipanti vengono invitati alla lettura di opere di narrativa, selezionate tra classici e nuove proposte dell'editoria contemporanea, e a mettersi alla prova gareggiando con i coetanei.

PROGETTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE (SERVICE LEARNING)

ESPERIENZA NEL CENTRO DI SALUTE MENTALE

Alcuni studenti delle classi quinte del Liceo delle Scienze Umane saranno impegnati in un'esperienza di Stage nei Centri Diurni di Salute Mentale dell'ASL TO3. L'attività si propone di raggiungere i seguenti obiettivi didattici: fare esperienza di un ambiente di lavoro in cui possono essere spese competenze psico-sociali e rendersi utili in esso; entrare in diretto contatto con le persone affette da disturbi psichiatrici e capire quanto la comunicazione interpersonale e le relazioni sociali siano importanti per attenuare il disagio; collaborare per quanto possibile con psicologi ed educatori del Centro nel corso delle loro attività quotidiane; proporre un'attività ricreativa (diversa per ogni gruppo e concordata con gli operatori del Centro) adatta a coinvolgere e interessare gli ospiti del Centro di Salute Mentale.

Progetto "BARBONE"

"La vita degli emarginati, dei senzatetto, degli ultimi attraverso gli occhi dei bambini". Si tratta di un progetto pedagogico-teatrale che intende mettere in contatto, attraverso l'esperienza del PCTO - le scuole primarie e dell'infanzia con l'universo sociale dei senzatetto, con lo scopo di mettere in luce al suo sorgere la dinamica del pregiudizio quando ancora non si è radicata nella psicologia dei bambini.

Progetto "MAMMA PIOL"

Il Progetto si propone di rendere comprensibile ai bambini delle scuole primaria e dell'infanzia le vicende, nel contempo storiche e umane, della famiglia Pool a Rivoli alla fine della Seconda Guerra Mondiale, con particolare attenzione alla figura di "Mamma Piol". L'attività comprenderà:



1. un primo momento di apprendimento della storia locale della città di Rivoli, attraverso ricerche sul campo; 2. un secondo momento di trasposizione dei personaggi e degli eventi storici in più racconti comprensibili ai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria; 3. un terzo momento di attività ludico-didattica nelle scuole a diretto contatto con i bambini.

COLLETTA ALIMENTARE

La colletta del Banco Alimentare, è un'iniziativa di solidarietà importante. Nei supermercati gli studenti volontari chiederanno alle persone di donare del cibo che poi sarà distribuito tramite le associazioni caritatevoli alle persone bisognose.

VOLONTARIATO PRESSO LA CROCE ROSSA

Nel rispetto dei Sette Principi di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gli studenti prestano servizio di volontariato negli ospedali, nelle case riposo, nei centri di accoglienza per migranti, sulle ambulanze, nei centri sportivi, nelle scuole e in situazioni di emergenza, i volontari contribuiscono a difendere la salute e la vita, a diffondere i principi e valori di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e a formare cittadini responsabili di oggi e di domani. Gli studenti svolgeranno alcuni semplici compiti che rientrano nella Tutela della salute e della vita (igiene, alimentazione e sicurezza, soccorso ed emergenza), di supporto ed inclusione sociale (giovani, migranti, diversamente abili), in riferimento al Principio Fondamentale di Universalità e del Diritto Internazionale Umanitario, sui quali si basa il mandato della Croce Rossa.

LE STELLE ILLUMINANO RIVOLI

Allievi che offrono la loro attività nell'animazione e nel servizio ai bambini e agli adolescenti che frequentano l'estate ragazzi territoriale, organizzata a livello cittadino da tutte le parrocchie di Rivoli. Gli studenti del Liceo Darwin sono chiamati ad un impegno serio e continuativo, in cui devono dimostrare di saper condurre un'animazione costruttiva ed educativa ai servizi dei giovani adolescenti e dei fanciulli affidati all'organizzazione dell'estate ragazzi da molte famiglie rivolesi. Il progetto prevede l'impegno dei singoli allievi nell'organizzare i giochi, le uscite, i momenti conviviali, le attività di carattere ludico ed educativo che verranno via via organizzati nelle quattro settimane estive di stage.

VOLONTARIATO NEI CANILI



Fare volontariato è un'esperienza di crescita e arricchimento che fa bene non solo a chi si sceglie di aiutare ma anche al volontario stesso. Mette in contatto con situazioni più disagiate e dà la possibilità di impiegare il proprio tempo per dare un contributo significativo alla lotta contro le discriminazioni o nella promozione di valori in cui si crede.

Le mansioni sono diverse, alcune sono a diretto contatto con gli animali, altre più "amministrative", quali operatori che si occupano del centralino, recupero animali feriti e promotori che seguono attività di sensibilizzazione e raccolta fondi. Tra i compiti principali dei volontari in canile e/o gattile ci sono attività di pulizia: cucce, lettieri dei gatti, box e gabbie devono essere pulite quotidianamente. Un'altra mansione fondamentale è quella della somministrazione dei pasti, che di solito viene svolta da volontari più esperti, in grado ad esempio di riconoscere gli animali che devono seguire diete particolari. I Compiti dei volontari comprendono anche le passeggiate. Sono proprio i volontari che accompagnano i cani a scodinzolare all'aperto, per sgranchirsi le gambe fuori dai loro recinti. Infine come collaboratori (non partecipano alle attività di soccorso), assistenti (che lavorano in supporto ai veterinari).

PROGETTI IN AMBITO DI LEGALITA' ED EDUCAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

IL DIRITTO PENALE A SCUOLA

Educazione alla cittadinanza e alla legalità attraverso una parte teorica ed una laboratoriale. Il corso si conclude con la partecipazione ad un'udienza in Tribunale

LABORATORIO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il progetto, rivolto agli studenti che non hanno affrontato nel loro percorso lo studio delle discipline giuridiche ed economiche, ha lo scopo di consentire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in particolare favorisce l'acquisizione di nuovi strumenti di analisi della realtà e dei fenomeni di cui i giovani stessi fanno parte e cui saranno chiamati a partecipare più attivamente negli anni futuri.

IMPRENDITORIALITA' E BUSINESS MODEL CANVAS

Durante l'anno scolastico gli studenti approfondiscono con la collaborazione di vari docenti, aspetti di economia, diritto del lavoro, e metodi di pianificazione e presentazione di progetti imprenditoriali. Come attività pratica e di verifica delle conoscenze, competenze ed abilità apprese, agli studenti è assegnato il compito di pensare ad un'attività imprenditoriale e di redigere un business model canvas per presentare tali idee ad un panel di esperti.



STELLANTIS

Il progetto ha la finalità di conoscere la storia, l'evoluzione dell'azienda e del mercato automotive, l'organizzazione aziendale e il processo produttivo nelle sue fasi dal product planning alla supply chain. E' articolato in una parte teorica ed una laboratoriale.

Il Comune di Rivoli, rappresenta una realtà molto efficiente dal punto di vista organizzativo, disponendo già da molti anni di uno sportello polifunzionale; i cittadini che arrivano in municipio per svolgere una qualsiasi pratica entrano nel grande spazio al piano terreno e rivolgendosi al banco informazioni ricevono un numero per accedere allo sportello di competenza e essere accolti da diversi operatori; le singole postazioni di lavoro sono inoltre estremamente avanzate dal punto di vista tecnologico. I servizi che si svolgono agli sportelli costituiscono il cosiddetto Front Office, cioè la parte di uffici rivolti verso il cittadino: ed è qui che il cittadino presenta le proprie richieste ed ottiene risposte e servizi. Soltanto le pratiche più complesse saranno inoltrate al Back Office (gli uffici dietro le quinte), dove saranno sottoposte a consulenze specifiche da parte degli uffici. Gli studenti durante il loro periodo di stage avranno la possibilità di interagire con le diverse figure professionali e gli utenti osservando e mettendo in pratica alcune competenze necessarie per operare nei diversi seguenti ambiti, tra i quali: servizio di accoglienza pubblico con l'indicazione delle informazioni base per accedere al servizio dello Sportello Polifunzionale, apprendimento delle nozioni giuridiche e di prassi per l'accesso ai servizi, servizio presso gli uffici demografici e di stato civile per assistenza e supporto al personale interno volto all'apprendimento di nozioni elementari della normativa in materia.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITA'

Il progetto, rivolto agli studenti che non hanno affrontato nel loro percorso lo studio delle discipline giuridiche ed economiche, ha lo scopo di consentire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in particolare favorisce l'acquisizione di nuovi strumenti di analisi della realtà e dei fenomeni di cui i giovani stessi fanno parte e cui saranno chiamati a partecipare più attivamente negli anni futuri, consentendo loro non solo di comprendere ciò che li circonda, ma di effettuare delle scelte consapevoli ed educarli al rispetto delle regole.

SUPPORTO OPERAZIONI ELETTORALI CONSIGLIO DI ISTITUTO

L'attività prevede la collaborazione dei ragazzi nell'organizzazione delle operazioni di voto e scrutinio relative alla componente STUDENTI del Consiglio di Istituto.



PROGETTI IN AMBITO ARTISTICO

I MESTIERI DELL'ARTE è un grande contenitore nel quale si offre una panoramica di quante e quali sono le competenze professionali legate alle produzioni artistiche, sempre più varie e tecnologicamente avanzate. Dalla salvaguardia del patrimonio storico-artistico alla realizzazione di opere di arte contemporanea, dalla conoscenza delle tecniche tradizionali all'impiego di tecnologie di ultima generazione. Obiettivo del laboratorio è quello di incrementare le capacità di progettare, comunicare, collaborare, risolvere problematiche, affrontando i vari aspetti dell'allestimento di mostre nelle diverse tipologie. All'interno del progetto rientra l'idea della scuola come spazio espositivo di arte contemporanea. La scuola ospita quindi opere d'arte contemporanea, per creare riflessione, pensiero critico, creatività e risvegliare le capacità percettive. Le arti sono uno strumento educativo perché insegnano modi di vedere e di essere visti, di essere e stare, e potenziano le visioni del mondo e la costruzione di concetti; inoltre catturano e accendono la nostra attenzione fin nel profondo. Avvicinare l'arte contemporanea agli studenti è stimolo culturale, ma anche spazio di riflessione sulla società e punto d'incontro tra diverse discipline del sapere. Utile infine l'interazione con artisti di tutto il mondo, che partecipano alle mostre in formato "mail art", dialogando in diverse lingue con gli studenti e donando le loro opere da esporre. Progetti realizzati o in corso d'opera: "About Women" e "Human is right!".

BE ART TO BE PART è un percorso didattico triennale che pone in primo piano linguaggi espressivi e creatività, non come esperienze a sé stanti, ma relazionati ai processi cognitivi degli studenti e alla realtà socio-culturale da cui originano. L'obiettivo non sono i manufatti, ma la capacità di osservazione, i processi di rielaborazione e il pensiero divergente. Quindi la crescita delle capacità critiche, la consapevolezza e responsabilità nel mantenere e abbellire gli spazi comuni utili a tutti. La progettazione di questi itinerari espressivi sarà legata in modo significativo al contesto scolastico e territoriale. In particolare sono stati realizzati o sono in realizzazione all'interno dell'istituto una serie di murali progettati con i docenti su temi di interesse interdisciplinare.

IL LABORATORIO DI ESPRESSIONE ARTISTICA è un laboratorio di formazione attraverso l'uso di diversi materiali artistici. L'attività è rivolta a chi vuole scoprire o riscoprire la propria creatività: artisti, non artisti, semplici curiosi con l'obiettivo di ascoltare e ascoltarsi, e per aggiungere benessere alla propria quotidianità. La creatività è la capacità di ognuno, non solo di raggiungere un risultato estetico, ma di trovare soluzioni alternative che ampliano il nostro modo di vedere e stare al mondo. Creare aiuta a stare meglio, fa galoppare l'immaginazione, rappresenta il non visibile del proprio mondo emotivo, ancor più se in uno spazio libero e non giudicante.



I LUOGHI DELL'ANIMA è un progetto che ha lo scopo di trasmettere agli alunni la rilevanza del patrimonio artistico culturale e paesaggistico locale attraverso una didattica esperienziale. Essenziale sarà sviluppare nei giovani l'interiorizzazione del senso di appartenenza ai luoghi, per far scaturire la consapevolezza della bellezza, lo sviluppo del senso estetico e il rispetto degli spazi comuni e dell'ambiente, eredità del passato. Molto importante sarà anche la condivisione e restituzione attiva di quanto imparato e vissuto al servizio della comunità nell'ambito delle attività di PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sviluppando le competenze base in chiave imprenditoriale. La metodologia didattica sarà esperienziale, con l'allievo al centro del processo di apprendimento e l'aumento dell'interazione docente-studente, attraverso l'uso della tecnologia e del suo specifico linguaggio. Si tratta di un obiettivo didattico esplicitamente indicato dalla Comunità Europea nell'ambito della Scuola 4.0: la didattica per competenze basata sull'idea che gli studenti debbano imparare ad applicare conoscenze e concetti nel concreto, integrandoli con le conoscenze acquisite, trasformando infine le conoscenze in competenze. A tale scopo gli alunni progetteranno e realizzeranno itinerari tematici e turistici volti alla valorizzazione e promozione della città di Rivoli, Torino e territorio.

INTEGR-ARTI è il laboratorio si propone di creare uno spazio per l'espressione artistica, fondamentale per la crescita dei giovani. Integr-arti offre uno spazio per momenti di scambio, di aggregazione, ma anche percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima, della fiducia in sé e dell'integrazione. Per acquisire competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico, perseguendo il successo formativo attraverso la creazione artistica.

LA RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA SCUOLA è un progetto di intervento avviato nel 2019 su uno dei due chiostri del nostro Liceo, già Seminario Arcivescovile. Gli studenti hanno fatto esplicita richiesta al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte per riqualificare lo spazio interno adibito a giardino. La sua rivalutazione è avvenuta con un progetto di gruppo che ha coinvolto alcune classi. Tale progetto, a causa delle stringenti regole sanitarie legate al Covid 19 ha avuto una fase di arresto negli a.s. 2019-2020 e 2020-2021. Nel 2021-2022 l'attività è ripresa. Il Ministero, con le linee guida della Scuola 4.0, ha dato ai nostri alunni una nuova possibilità di progettazione per la realizzazione di un'aula all'aperto. Gli obiettivi formativi a cui la scuola ha fatto riferimento sono condivisi dagli studenti e si basano sul saper fare, progettare/immaginare e prevedere eventuali criticità, sviluppi e conseguenze, per poter trasformare i luoghi reali dell'apprendimento attraverso "innesti" creativi.

PROGETTO GIARDINI STORICI E VERDE URBANO Prendendo spunto dall'Art. 9 della Costituzione, abbiamo il dovere di tutelare il paesaggio e il patrimonio artistico della nostra Nazione. Il progetto interdisciplinare aiuta gli alunni a fare chiarezza sul valore storico artistico dei giardini



delle diverse epoche, poiché “giardino” e “paesaggio” sono due locuzioni che a ben vedere appartengono alla stessa radice mai nettamente separata, partecipe di un medesimo divenire. Su queste basi gli alunni approfondiscono lo studio del nostro territorio, individuano le diverse tipologie di giardini storici e creano degli elaborati che condividono in classe con i compagni. Lo studio sistematico degli aspetti botanici e artistici crea connessioni interdisciplinari utili alla formazione di competenze che gli alunni stessi costruiscono con i docenti.

IL LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA ruota attorno alla domanda “perché un’immagine mi fa provare una certa cosa e non un’altra?”. Con questo laboratorio si vogliono analizzare i meccanismi visivi che suscitano in noi determinate sensazioni. Per fare questo occorre smontare le immagini - di film, fotografie, fumetti, dipinti - e analizzarle attentamente per comprenderne il funzionamento. Queste lezioni hanno l’obiettivo di ampliare e gettare uno sguardo oltre l’immaginario artistico storicizzato alla base delle tradizionali lezioni di storia dell’arte curricolari. L’idea infatti è integrare con nozioni di comunicazione visiva - arricchite dalle relative esperienze laboratoriali - per aiutare gli allievi a decifrare con più consapevolezza le immagini della contemporaneità e i loro meccanismi di persuasione.

ATTIVITA' DI PEER TUTORING

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto si articola in tutte le iniziative volte ad accogliere gli studenti delle classi prime nei nuovi percorsi liceali. In particolare: uscite di socializzazione volte a favorire la conoscenza reciproca e la coesione della classe; Incontri sul metodo di studio guidati nelle classi da docenti e studenti-tutor volti ad ottimizzare lo studio e l’organizzazione del lavoro di ogni studente.

Organizzazione di un tutoraggio interno che prevede il sostegno degli studenti delle classi del biennio che presentano difficoltà disciplinari, da parte di studenti del triennio più capaci

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Attività di supporto all'orientamento in entrata, organizzazione materiale e informazioni accoglienza degli studenti e delle famiglie, lavoro di supporto nei laboratori: esperienze dimostrative.

LABORATORI VERTICALI DI MICROSCOPIA OTTICA

Incontri pomeridiani da parte durante i quali alcuni studenti del triennio del Liceo scientifico istruiscono gli studenti delle classi seconde nell’allestimento e osservazione di preparati



istologici vegetali e animali a fresco e/o già stabilizzati.

Inoltre vengono organizzati dei pomeriggi di orientamento, con gli alunni delle scuole medie di Rivoli.

TUTORAGGIO STUDENTI IN SVANTAGGIO LINGUISTICO

Al fine di supportare gli studenti stranieri appena arrivati in Italia e con significative difficoltà linguistiche è stato avviato un progetto che prevede un tutoraggio da parte di alcuni studenti di quarta. Ogni studente straniero è abbinato ad uno studente tutor che ha il compito di introdurre allo studio della lingua italiana, con il supporto di un testo individuato dai docenti del consiglio di classe, e attraverso una metodologia peer to peer al fine di coadiuvare nello studio delle discipline del percorso liceale.

REFERENTI PCTO DI CLASSE

Al fine di rendere più efficace la comunicazione tra gli studenti, all'interno delle classi, viene individuato un referente PCTO per ciascuna classe del triennio. Lo studente referente avrà l'incarico di raccogliere le documentazioni dei compagni, archiviare dati relativi alla classe di appartenenza, tenere i contatti con i docenti referenti PCTO di Rivoli e di Sangano, trasmettere dati e comunicazioni, rispondere ai quesiti dei compagni, partecipare alle riunioni periodiche organizzate dai docenti referenti PCTO.

PROGETTI IN AMBITO SPORTIVO

SPECIAL OLYMPICS

Attività di volontariato in un evento sportivo per atleti con disabilità intellettiva coinvolti ed impegnati in diverse discipline sportive.

STUDENTI ATLETI

Coerentemente con il quadro di riferimento europeo e nazionale, per gli studenti atleti di "Alto livello", frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle suddette categorie di atleti da parte della Federazione sportiva di riferimento vengono valorizzate le attività ai fini dei PCTO.

Le attività di P.C.T.O. potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o



associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

Vengono riconosciute allo studente atleta 30 ore di PCTO per ogni anno del triennio.

PROGETTI IN AMBITO LINGUISTICO- CULTURALE

VIVERE IL FRANCESE IN ALTERNANZA

Studenti delle classi quarte del liceo linguistico svolgono delle lezioni insieme ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Rivoli impegnati nell'insegnamento precoce della lingua francese.

Prima del tirocinio nelle classi, è prevista una formazione specifica di alcune ore, erogata da un esperto, sulle metodologie didattiche da adottare con i giovani allievi

PROGRAMMA TRANS'ALP

Il programma Trans'Alp prevede uno scambio studentesco individuale e transfrontaliero, con obiettivi linguistici-culturali, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di quattro settimane. Presupposto di tale mobilità studentesca è la reciproca accoglienza degli allievi partecipanti a scuola e in famiglia. L'iniziativa, patrocinata dal MIUR, vede coinvolti l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, la Région Académique Provence-Alpes-Côte d'Azur, l'Académie di Amiens e l'Académie di Grenoble. In sostanza, lo studente italiano parte per primo a settembre, condivide la vita del suo corrispondente francese e frequenta il liceo di quest'ultimo per un mese. Successivamente (metà ottobre-metà novembre), il Francese viene a sua volta accolto nella famiglia italiana e nel nostro Istituto per altrettante settimane.

SCAMBI LINGUISTICI

Da anni si è consolidata la pratica di avviare scambi di classe (Francia-Rivoli e Francia-Sangano) e di istituto (Rejsby, Danimarca, e Istanbul) il cui risultato positivo viene ogni anno confermato dalla sostenuta partecipazione e dal coinvolgimento anche delle famiglie in fase di accoglienza.

PERIODO DI STUDIO ALL' ESTERO

Ai fini dei PCTO i periodi di studio all'estero vengono riconosciuti secondo il seguente prospetto e modalità:



PERIODO ALL' ESTERO	NUMERO DI ORE RICONOSCIUTE
TRIMESTRE	fino a 30 ore
SEMESTRE	fino a 60 ore
ANNO	fino a 80 ore
MINIMO UN MESE DI VOLONTARIATO ALL' ESTERO	fino a 20 ore

Il periodo di volontariato viene validato solo se il progetto è stato presentato al CdC e al referente per la mobilità;

e se l'attività svolta è documentata.

FACILITATORE e MEDIATORE LINGUISTICO-CULTURALE

Il compito del mediatore linguistico e culturale ha una valenza sia linguistica che di cittadinanza.

L'intervento degli studenti consiste nel facilitare la socializzazione, comunicazione e lo svolgimento di semplici compiti, attraverso attività di traduzione linguistica (scritta e/o orale) e di intermediazione culturale. Lo studente metterà in atto non solo competenze tecnico-linguistiche ma anche umane e relazionali, favorendone l'integrazione. Lo studente collabora con il personale scolastico svolgendo il compito di mediatore linguistico presso la scuola materna; in particolare aiuterà le maestre a comunicare con i bambini che parlano esclusivamente la lingua di origine, come il resto della sua famiglia. Egli si occuperà di favorire la comprensione e la comunicazione tra il personale scolastico, maestre, compagni di scuola e servizi appartenenti alla propria cultura e il bambino e la sua famiglia di origine. A partire dalle sue conoscenze e competenze nel campo delle lingue e delle culture straniere acquisite durante il suo corso di studi liceali, o in ambito familiare (bilinguismo) lo studente assume il ruolo di facilitatore della



comunicazione e delle relazioni con gli interlocutori allogeni.

PROGETTO PERSE

Il progetto nasce per formalizzare un approccio pedagogico orientato alla creatività. PERSE PERspectives on Creativity and STE(A)M Educational fields (Prospettive sulla creatività in ambiti educativi). La creatività è una competenza trasversale riconosciuta nell'educazione sia nell'ambito artistico che scientifico, nonché un elemento motore fondamentale per l'innovazione (UE, LifeComp, 2020). Le classi seguono una formazione sui contenuti della mostra "CONCERTINO per il mare" di Renato Leotta (Torino, 1982). Progetto artistico di ampio respiro, comprensivo di una lunga fase di ricerca e di osservazione dell'ecosistema dei fondali del Mediterraneo. L'intero progetto si svolgerà in lingua Spagnola. Obiettivi Specifici - approfondire i linguaggi settoriali integrando le competenze di base generali con conoscenze più vicine al mondo lavorativo imprenditoriale - consolidare il lessico specialistico dei settori turistico, commerciale e tecnico.

LA ESCUELA, PARA EL MUSEO

Le classi seguiranno una formazione in lingua Spagnola sui seguenti temi correlati al Castello di Rivoli e alla sua Collezione Permanente di Arte Contemporanea. La formazione sarà finalizzata alla preparazione di un percorso di peer education al termine del quale gli studenti accompagneranno le classi prime del linguistico / amici / famiglie in una visita al Museo in data da concordare con i docenti.

Obiettivi Specifici - approfondire i linguaggi settoriali integrando le competenze di base generali con conoscenze più vicine al mondo lavorativo imprenditoriale - orientare alla preparazione di una figura capace di gestire la comunicazione nelle diverse situazioni che richiedono una competenza linguistico terminologica-culturale - acquisire competenze di base nella mediazione interlinguistica - consolidare il lessico specialistico dei settori turistico, commerciale e tecnico.

ESPAÑOL PARA CHICOS

Le classi seguono una formazione in lingua spagnola sui temi correlati a una Lezione Didattica Guidata (seguendo le diverse fasi) a scelta della docente tutor della Scuola Secondaria di 1° Padre Merlo Pich. La formazione sarà finalizzata alla preparazione di un percorso di peer education al termine del quale gli studenti Tutor svolgeranno nelle cinque classi prime della Scuola Secondaria di 1° Padre Merlo una lezione didattica guidata in lingua spagnola.

Obiettivi Specifici - comunicare in lingua spagnola - approfondire i linguaggi settoriali integrando



le competenze di base generali con conoscenze più vicine al mondo lavorativo imprenditoriale - orientato alla preparazione di una figura capace di gestire la comunicazione nelle diverse situazioni che richiedono una competenza linguistico terminologica-culturale - acquisire competenze di base nella mediazione interlinguistica - consolidare il lessico specialistico dei diversi settori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● ATTIVITA' IN AMBIENTE LAVORATIVO

La scuola organizza, nel corso o al termine del quarto anno, in alternativa alle attività promosse in ambito formativo, un'esperienza situata in contesto lavorativo, possibilmente in un'area a scelta dello studente stesso. Sono riconosciute solo le esperienze in strutture con le quali la scuola abbia una convenzione per i PCTO. Gli stage saranno organizzati dai tutor scolastici nelle seguenti aree:

EDUCATIVO-PEDAGOGICA

SOCIO- ASSISTENZIALE

MEDICO-VETERINARIE

ECONOMICO-GIURIDICA

SPORTIVA

SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

ARTISTICO-CULTURALE



LINGUISTICA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio da parte dei tutor aziendali e scolastici (diario di bordo, questionari di valutazione)
- Valutazione del Consiglio di classe e in sede di scrutinio finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione alla salute e all'ambiente

Vengono organizzate diverse proposte suddivise per anno di corso 1° anno: attività di sensibilizzazione sul tema del bullismo e cyberbullismo; 2° anno: interventi di peer education nell'ambito del progetto "attive compagnie" sul tema della prevenzione delle dipendenze e incontro con gli psicologi per l'educazione all'affettività, attività di pulizia del parco; 3° anno: progetto "attive compagnie" che prevede la formazione di tutor che faranno poi incontri di peer education negli anni successivi sul tema della prevenzione delle dipendenze, attività di pulizia del parco; 4° anno: educazione alimentare, attività di pulizia del parco; 5° anno: seminario sulla donazione del midollo osseo. In tutte le classi si attua la raccolta differenziata. Ogni anno si valuta la possibilità di attivare incontri di formazione secondo le LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO (Art. 1, Comma 10, L.107/2015)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della competenza personale, sociale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla sicurezza

Tutte le classi prime partecipano ad incontri sulla sicurezza in rete e per la prevenzione del cyberbullismo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento della Competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educazione alla mondialità

Nei nostri Licei vengono organizzate numerose attività volte al potenziamento delle lingue straniere e alla conoscenza di culture diverse dalla nostra. Da oltre quindici anni si organizzano corsi pomeridiani per la preparazione al raggiungimento dei seguenti livelli di competenze linguistiche secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: B1 e B2 e C1 di inglese; B1 e B2 di spagnolo; A2 e B1 tedesco; B1 e B2 di francese. Tutti i corsi si svolgono all'interno del nostro istituto in orario pomeridiano e vengono tenuti da insegnanti qualificati sia interni che esterni. Alla fine dei corsi, per chi lo desidera, c'è la possibilità di sostenere gli esami di certificazione esterna (DELE, DELF e CAMBRIDGE). Il Liceo «Darwin» è sede di certificazione riconosciuto dell'Università di Cambridge, motivo per cui gli esami d'inglese si sostengono nel nostro Istituto. Ogni anno vengono proposti soggiorni-studio della durata di una settimana nel periodo di marzo o settembre/ ottobre in Gran Bretagna, Irlanda, Spagna. Gli studenti, accompagnati dai loro insegnanti, trascorrono un periodo di full immersion finalizzato al consolidamento soprattutto delle abilità audio orali e alla conoscenza approfondita della cultura del paese che visitano. All'interno del nostro Istituto c'è un referente incaricato all'accoglienza e all'inserimento di studenti stranieri che svolgono un periodo in Italia. Inoltre, viene prestata la consulenza sia in partenza che in arrivo per gli studenti italiani che svolgono un periodo all'estero e per coloro che vogliono iscriversi all'università in paesi di lingua inglese. Da anni si è consolidata la pratica di avviare scambi di classe (Francia-Rivoli e Francia-Sangano) il cui risultato positivo viene ogni anno confermato dalla sostenuta partecipazione e dal coinvolgimento anche delle famiglie in fase di accoglienza. Il liceo linguistico organizza uno scambio in TEDESCO con la scuola di Rheda-Wiedenbruck (Rheinland-Westfalen), i cui destinatari sono le classi seconde liceo linguistico che studiano il tedesco. Un altro scambio, con lingua veicolare INGLESE, partirà nell'anno scolastico 2022-23 con una scuola tedesca 'St. Franziskus-Gymnasium und Realschule' di Kaiserslautern (Francoforte), i cui destinatari sono le classi terze, sia linguistico, sia eventualmente di altri indirizzi liceali. Siamo attenti a ogni progetto che coinvolga la mobilità degli allievi e dei docenti. Infine, viene data importanza all'attività di CLIL (studio di una disciplina in lingua straniera), in linea con le direttive ministeriali che prevedono che venga insegnata una materia in lingua straniera nel quinto anno dello Scientifico e delle Scienze Umane, e due nel triennio del Linguistico. Per lo sviluppo della lingua inglese vengono ancora organizzati i seguenti progetti: - il progetto 'Dubbing' o 'Traduzione per il Doppiaggio', a cura dell'associazione 'Forword' di Torino, propone un laboratorio di 2-4 ore per avvicinarsi e apprendere la tecnica del doppiaggio cinematografico dall'inglese all'italiano. La ricaduta è fortemente linguistica e i destinatari sono le classi terze e quarte di tutti gli indirizzi liceali. - il



progetto HISTORY WALKS (passeggiate culturali) che ha come destinatari le classi seconde/terze/quarte/quinte di tutti gli indirizzi liceali; si tratta di percorsi specifici a Torino, con risvolti storico-sociali o anche solo di cultura generale, accompagnati da una guida madrelingua inglese. - il progetto "Drama workshop" con l'attore britannico, Gary Fordham che ogni anno si reca presso il liceo Darwin con la sua ampia gamma di spettacoli validi per tutte le fasce d'età, dalla classe 1^a alla 5^a; l'attore fa partecipare in modo interattivo e divertente gli studenti in lingua inglese. - le olimpiadi di Inglese "Darwin Olympiads" rivolte agli studenti delle classi dalla prima alla quarta - Il CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE: una competizione formativa rivolta alle studentesse e agli studenti delle classi quinte. Nel campionato partecipano scuole secondarie di II° dell'intero territorio nazionale perciò il CNdL rappresenta un momento qualificante che rafforza i rapporti tra scuola e Università attraverso un proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per la diffusione, la promozione e la valorizzazione dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue e culture straniere (Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco). - In alcune classi, a rotazione, degli indirizzi Scientifico e Scienze Umane gli studenti potenzieranno lo studio della lingua inglese con interventi di conversazione da parte di un docente madrelingua inglese. Per il potenziamento della lingua francese il progetto Trans'Alp, che il nostro liceo propone da anni, permette a diversi studenti di realizzare uno scambio transfrontaliero individuale, con obiettivi linguistico-culturali, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di quattro settimane. Gli studenti italiani, dunque, frequentano le lezioni in un liceo francese per l'intero mese di settembre, ospiti di un corrispondente; successivamente, è il corrispondente ad essere accolto nella famiglia italiana e nel nostro Istituto per altre quattro settimane (metà ottobre -metà novembre). L'esperienza, patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, è resa possibile dagli accordi che l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ha stipulato con le Académie di Grenoble, Aix-Marsiglia, Nizza e Amiens. - Incontri letterari del Giovedì Le classi IV e V del Liceo Linguistico Charles Darwin partecipano a questi incontri che sono da anni una consuetudine per il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Moderne (L-11) del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne per mantenere produttivo il dialogo con le Scuole Superiori di II grado di Torino e Provincia e con studentesse e studenti universitari. CONCORSO LETTERARIO INTERNAZIONALE BILINGUE: "CONCURSO DE RELATOS Y CUENTOS DE INVIERNO IDEAL (España)". La partecipazione al concorso letterario è rivolto alle classi III, IV e V del Liceo Linguistico, gli studenti partecipano alla sezione D riservata ai temi della Narrativa Giovani (tipologia di elaborato da presentare: racconto, novella o fiaba).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziamento della competenza multilinguistica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Ampliamento formativo in Matematica e Fisica

Vengono realizzate le seguenti attività: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA Organizzazione corso di preparazione alle gare con la collaborazione di studenti universitari, messi a disposizione delle scuole dalla Mathesis. Organizzazione della giornata: nelle prime due ore di lezione sarà somministrata la prova per tutti gli studenti del biennio scientifico e per gli studenti meritevoli e motivati del biennio linguistico e di scienze umane e del triennio di tutti gli indirizzi.



Organizzazione Gara di II livello per le Classi Prime Gli studenti migliori saranno selezionati per la Gara Provinciale al Politecnico Eventuale Gara Nazionale a Cesenatico OLIMPIADI DELLA FISICA Organizzazione della giornata: sarà somministrata la prova alle classi quarte e quinte del liceo scientifico. I primi cinque studenti dell'Istituto classificati parteciperanno alla Gara Locale di II livello FESTA DELLA MATEMATICA Organizzazione della squadra d'Istituto e della/e squadra/e del pubblico, scegliendo tra gli allievi eccellenti dei vari anni. Iscrizione squadre e classi interessate alle conferenze e alla gara del pubblico. Accompagnamento della/e squadra/e

STAGE DI MATEMATICA A BARDONECCHIA L'Associazione Subalpina Mathesis Sezione Bettazzi organizza, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, la SIS e alcuni licei di Torino e provincia lo Stage di Matematica, dove gli studenti partecipano a lavori di gruppo, conferenze, lezioni frontali, ricerche e giochi. I docenti di matematica interessati parteciperanno a Palazzo Campana ad incontri per visionare i materiali da utilizzare e per preparare nuovi "giochi matematici". Lo stage è rivolto a studenti eccellenti del 1° 2° 3° 4° anno, che soggiorneranno presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia tre giorni a Maggio. STAGE DI FISICA Lo stage è strutturato in tre giorni con esperienze di gruppo, conferenze e attività ludiche; e si rivolge alle eccellenze scolastiche delle classi quinte (periodo: marzo-aprile).

PROGETTO DIDEROT "Digital Math Training": il progetto ha lo scopo di rafforzare le abilità matematiche informatiche, si rivolge agli studenti delle classi seconde, terze, quarte scientifico. Il progetto prevede 1 incontro di 2 ore di formazione in presenza e 1 incontro di 2 ore di formazione in presenza. Ogni docente seleziona 3 studenti per ogni classe che entrano a fare training in piattaforma, risolvendo problemi contestualizzati con l'utilizzo di un Ambiente di Calcolo Evoluto (ACE Maple) per tre mesi. Gara semifinale per la selezione di 75 finalisti, che seguiranno un training avanzato in piattaforma per un mese. Gara finale presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino. Agli studenti che svolgono tutte le attività richieste, saranno riconosciute da 60 a 80 ore di alternanza scuola-lavoro.

PROGETTO DIDEROT "Dalle nane alle supergiganti: la vita delle stelle": il progetto impiega l'astronomia per avvicinare gli studenti a materie come scienze, matematica, fisica, chimica e scienze della Terra. Si propone il progetto alle classi quinte di scientifico. FATE IL NOSTRO GIOCO Fate il Nostro Gioco nasce da un obiettivo e da una precisa convinzione. L'obiettivo è di svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia. La convinzione è che il modo migliore per farlo sia usare la matematica come una specie di antidoto logico, per creare consapevolezza intorno al gioco e svelare i suoi lati nascosti. Il progetto prevede conferenze rivolte alle classi seconde di ogni indirizzo.

TRE POMERIGGI ALL'UNIVERSITA'-MATEMATICA- FISICA L'attività è rivolta a studenti dell'ultimo anno e consiste nello svolgimento di tre mini-corsi tenuti da docenti dell'Università di Torino distribuiti in tre diversi pomeriggi. Lo scopo dell'attività non è solo quello di far conoscere in modo divulgativo alcune problematiche inerenti Matematica e Fisica e le loro applicazioni, ma quello di proporre un vero e proprio "assaggio" di quello che sono gli



studi matematici e fisici a livello universitario. VISITE AI LABORATORI INRIM per il biennio scientifico. STAGE AI LABORATORI INFN DI FRASCATI Stage rivolto a studenti eccellenti delle classi 5^a del liceo scientifico INSPYRE - INFN DI FRASCATI Lezioni di Fisica moderna rivolto a studenti eccellenti di 4^a liceo scientifico. PROGETTI INTERNI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO AULE STUDIO: su prenotazione per favorire lo studio della matematica e della fisica e la collaborazione tra studenti. È garantita la presenza di due docenti per sorveglianza e supporto didattico. SQUADRE DARWIN Organizzazione di gare di matematica in presenza e online per studenti motivati. Partecipazione al Festival della Scienza di Genova. Partecipazione alla Festa della Matematica a Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di riavvicinare i ragazzi alle materie scientifiche attraverso una serie di proposte, che mirino a stimolare l'interesse dei giovani allo studio di queste materie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Ampliamento formativo in Scienze Motorie

Eventuali approfondimenti delle discipline sportive presenti sul territorio. Lo sport, le regole e il fair play. Conoscenza ed applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; Capacità di affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: assumere corretti stili di vita, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e il suo utilizzo nei vari sport. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: sensibilizzazione degli allievi ad adottare comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale attraverso attività ludiche e sportive, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Valorizzazione delle eccellenze: partecipazione a competizioni a livello territoriale, provinciale, regionale e nazionale. ATTIVITA' ORGANIZZATE: -ATTIVITA' SPORTIVE IN AMBIENTI INDOOR (pallavolo, basket, calcio, ping pong, badminton, altre ed eventuali). -ATTIVITA' SPORTIVE IN AMBIENTI OUTDOOR (atletica, campestre, trekking, corso di sci, barca a vela, altre ed eventuali). -CAMPIONATI STUDENTESCHI di diverse discipline proposte dal MIUR -CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO con allenamenti pomeridiani delle squadre di calcio, pallavolo, basket, atletica e hitball e altre eventuali -ATTIVITA' MOTORIE ESPRESSIVE E RICREATIVE (teatro, circo, danza) -CINEFORUM SPORTIVO (film a tema sportivo, documentari sportivi,...) -SOGGIORNO SPORTIVO settimana di Beach volley, settimana in barca, settimana in montagna. -CORSO DI SCI E SNOWBOARD nella modalità di quattro pomeriggi, uno alla settimana per quattro settimane con 12 ore di corso con maestri federali per tutti i livelli. -CORSO DI MOUNTAIN BIKE all'interno delle ore curricolari -CORSO BEACH VOLLEY E PADEL Sport Mode On" della BVT -Adesione al progetto della FITP di RACCHETTE IN CLASSE e partecipazione alla visione di partite importanti di tennis e padel. -DARWIN OLIMPIADI competizioni di atletica tra gli alunni della nostra scuola all'interno di una mattinata dedicata alle varie discipline come corsa di resistenza, corsa di velocità, salto in lungo, getto del peso e altre ed eventuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa e adeguata ad una completa maturazione individuale. Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi ottenuti in seguito a specifici percorsi di preparazione. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Ampliamento formativo in ambito artistico

I MESTIERI DELL'ARTE Intende essere un grande contenitore, all'interno del quale fornire una panoramica di quante e quali sono le competenze professionali, sempre più varie e tecnologicamente avanzate, che gravitano intorno alle produzioni artistiche. Dalla salvaguardia del patrimonio storico – artistico alla realizzazione di opere di arte contemporanea, dalla conoscenza delle tecniche tradizionali all'impiego di tecnologie di ultima generazione. Obiettivo del laboratorio è quello di incrementare le capacità di progettare, comunicare, collaborare, risolvere problematiche, affrontando i vari aspetti dell'allestimento di Mostre nelle diverse



tipologie. All'interno del progetto "I Mestieri dell'Arte" rientrano: La scuola come spazio espositivo di arte contemporanea: la scuola ospita opere d'arte contemporanea, creando un dialogo che stimola la riflessione, il pensiero critico e la creatività. Interagire con l'arte significa risvegliare le capacità percettive. Le arti sono uno strumento educativo perché ci insegnano modi di vedere e di essere visti, di essere e stare, e potenziano le visioni del mondo e la costruzione di concetti; esse sono anche un efficace strumento evocatore, perché catturano e potenziano la nostra attenzione e ci coinvolgono profondamente. Avvicinare l'arte contemporanea agli studenti non rappresenta soltanto uno stimolo culturale, ma diventa uno spazio di riflessione sulla società. L'arte è inoltre il punto d'incontro tra diverse discipline che concorrono alla costruzione del sapere. Molto stimolante, infine, è l'interazione con artisti contemporanei di tutto il mondo, che partecipano alle mostre in formato "mail art", dialogando in diverse lingue con gli studenti e donando le loro opere da esporre. Progetti realizzati o in corso d'opera: "About Women" e "Human is right!" Be art to be part: percorso didattico triennale che pone in primo piano linguaggi espressivi e creatività, non considerati come esperienze a sé stante, bensì messi in relazione ai processi cognitivi degli studenti e alla realtà socio-culturale da cui scaturiscono. L'obiettivo non sono i manufatti, ma piuttosto la capacità di osservazione, i processi di rielaborazione e il pensiero divergente, che contribuiscono alla formazione di individui con buone capacità critiche, consapevoli e responsabili nel mantenere e abbellire gli spazi comuni, al fine di contribuire al benessere della comunità. La progettazione di questi itinerari espressivi sarà legata in modo significativo al contesto scolastico e territoriale. In particolare sono stati realizzati e sono ancora in fase di attuazione all'interno dei locali e dei corridoi dell'istituto una serie di murales progettati in collaborazione con i docenti su temi ritenuti di interesse interdisciplinare. Laboratorio di espressione artistica: laboratorio di formazione, attraverso l'uso di diversi materiali artistici. Si andrà alla ricerca della propria creatività, scoprendo nuove possibilità per ascoltare e ascoltarsi portando benessere anche nella vita quotidiana. La creatività è quella capacità insita in ognuno di noi, che non è solo finalizzata ad un risultato estetico, ma alla possibilità di trovare nuove soluzioni in maniera alternativa, per ampliare il nostro modo di vedere e stare al mondo. La creatività ci fa uscire da schemi troppo rigidi per trovarne di nuovi e più funzionali al nostro modo di essere. Creare aiuta a stare meglio, fa galoppare l'immaginazione, rappresenta il non visibile del proprio mondo emotivo, ancor di più se in uno spazio libero e non giudicante. L'attività è rivolta a chi vuole scoprire e riscoprire la propria creatività: ad artisti, non artisti o a semplici curiosi. Laboratorio di ceramica: gli studenti coinvolti si formeranno e diventeranno possibili conduttori di laboratori di ceramica. Il percorso prevede una fase di formazione e di familiarizzazione con la materia nei locali della scuola e un ulteriore breve incontro di restituzione con il manufatto cotto. I luoghi dell'anima: il progetto ha lo scopo di trasmettere agli alunni la rilevanza del patrimonio artistico culturale e paesaggistico locale attraverso una didattica esperienziale. La



caratteristica fondante, come implicito nel titolo, mira a sviluppare nei giovani l'interiorizzazione del senso di appartenenza ai luoghi in modo approfondito. Solo così si può far scaturire la consapevolezza della bellezza, lo sviluppo del senso estetico e il rispetto degli spazi comuni e dell'ambiente, eredità del passato. Bisogna dividerne la memoria, per eliminare discriminazioni di qualunque genere, formare i giovani ai valori della giustizia e dell'uguaglianza, sollecitando la loro identità legata al territorio. Un altro fattore di grande rilevanza sarà la condivisione e restituzione attiva di quanto imparato e vissuto al servizio della comunità nell'ambito delle attività di PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sviluppando le competenze base in chiave imprenditoriale. La metodologia didattica del progetto proposta sarà la didattica esperienziale, ponendo l'allievo al centro del processo di apprendimento e aumentando l'interazione tra docente e studente, attraverso l'uso della tecnologia e del suo specifico linguaggio. Si tratta di un obiettivo didattico esplicitamente indicato dalla Comunità Europea nell'ambito della Scuola 4.0: la didattica per competenze basata sull'idea che gli studenti debbano imparare ad applicare conoscenze e concetti nel concreto, integrandoli con le conoscenze acquisite, trasformando infine le conoscenze in competenze. A tale scopo gli alunni progetteranno e realizzeranno itinerari tematici e turistici volti alla valorizzazione e promozione della città di Rivoli, Torino e territorio. Integr-arti: il laboratorio si propone di creare uno spazio per l'espressione artistica, certi che il linguaggio espressivo sia fondamentale per la crescita dei giovani. Integr-arti offre uno spazio stimolante in cui poter realizzare momenti di scambio, di aggregazione ma anche intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima, della fiducia in sé e dell'integrazione ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico, perseguendo il successo formativo attraverso la creazione artistica. Montaggio teatrale: traiettorie rock; è un workshop a tema musicale rivolto agli studenti e alle studentesse del Darwin, finalizzato alla riflessione ed al racconto del proprio sé attraverso una "performance" sonora autobiografica. Al fine di rendere visibile questi "solchi esperienziali" e gli stati emozionali che li arricchiscono di senso, vengono sollecitati alcuni dispositivi della memoria, come vere e proprie metonimie: oggetti, suoni, testi, brani musicali, versi, rumori, che, stratificandosi, faranno parte del montaggio scenico e della costruzione del proprio sé.

OFFICINA MUSICALE Il progetto vede la collaborazione con Rivolimusica - Istituto Musicale Città di Rivoli. Scopo del progetto è quello di diffondere tra i giovani la cultura musicale e quella letteraria in senso ampio (prosa, poesia, teatro) e contestualmente quello di offrire ai cittadini forme di spettacolo miste declinate secondo il linguaggio dei suoni e della parola. Gli studenti che partecipano si occupano della lettura dei brani e dell'organizzazione della struttura dei diversi eventi. Il progetto prevede l'educazione all'ascolto e la diffusione del linguaggio musicale come strumento di comunicazione espressiva, stimolando la curiosità verso il panorama musicale colto, nel tentativo di spogliarlo dai luoghi comuni che cementificano il repertorio



storico, privato spesso di attualità e vita. RIQUALIFICAZIONE DEL CHIOSTRO DELLA SCUOLA Il progetto di riqualificazione di uno dei due chiostri del nostro Liceo, già Seminario Arcivescovile, ha preso avvio nel 2019. Gli studenti hanno fatto esplicita richiesta al Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte di riqualificare lo spazio interno adibito a giardino. La rivalutazione dello spazio è avvenuta attraverso un progetto di gruppo che ha coinvolto alcune classi. Tale progetto, a causa delle stringenti regole sanitarie per la pandemia in corso, ha avuto una fase di arresto negli A.S. 2019-2020/2020-2021. Nell'anno 2021-2022, è stata ripresa l'attività con altre classi coinvolte. Il Ministero, con le Linee Guida della Scuola 4.0, ha dato ai nostri alunni una nuova possibilità di progettazione per la realizzazione di un'aula all'aperto. Gli obiettivi formativi a cui la scuola ha fatto riferimento sono condivisi dagli studenti. E' indispensabile saper conoscere il proprio ambiente attraverso lo studio e l'analisi dei fenomeni, la ricerca e la sperimentazione di ipotesi, la creazione di strumenti e i linguaggi per esprimersi. E' infine fondamentale saper fare, progettare/immaginare e prevedere eventuali criticità, sviluppi e conseguenze per poter trasformare i luoghi reali dell'apprendimento attraverso "innesti" creativi. LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA Perché un'immagine mi fa provare una certa cosa e non un'altra? Con questo laboratorio si vogliono analizzare i meccanismi visivi che suscitano in noi determinate sensazioni. Per fare questo occorre smontare le immagini - di film, fotografie, fumetti, dipinti - e analizzarle attentamente per comprenderne il funzionamento. Queste lezioni hanno l'obiettivo di ampliare e gettare uno sguardo oltre l'immaginario artistico storicizzato alla base delle tradizionali lezioni di storia dell'arte curricolari. L'idea infatti è integrare con nozioni di comunicazione visiva - arricchite dalle relative esperienze laboratoriali - per aiutare gli allievi a decifrare con più consapevolezza le immagini della contemporaneità e i loro meccanismi di persuasione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Nello specifico i nostri traguardi sono: migliorare le competenze chiave trasversali la conoscenza e valorizzazione del territorio lo sviluppo del senso di appartenenza e tutela la formazione di una cittadinanza attiva la consapevolezza di una identità patrimoniale storico/artistica la condivisione dei risultati dei percorsi con mezzi digitali, miglior interazione tra pari e



docente/studente, cultura imprenditoriale. Obiettivi specifici del progetto: educare al riconoscimento della bellezza, della preziosità e dell'unicità del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico locale e nazionale; sostenere e promuovere il patrimonio culturale del territorio; sviluppare competenze di base e trasversali, specifiche per la valorizzazione, divulgazione e promozione dei beni culturali in chiave imprenditoriale (Service Learning); promuovere attività di gruppo tra pari e di Cooperative Learning, sviluppando interdipendenza positiva e progettualità condivisa; interagire e collaborare con Enti ed Istituzioni locali, quali: Municipalità, Musei, Università, Centri di ricerca, Imprese locali, Associazioni e Fondazioni, sviluppando competenze imprenditoriali; formare i giovani ad un cittadinanza attiva consapevoli del valore della storia condivisa; lottare contro ogni tipo di discriminazione attraverso la conoscenza del passato recente e vicino, per poter affrontare il futuro con saggezza e responsabilità. Durata Triennale. Risorse materiali necessarie: laboratorio con collegamento ad Internet

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Attività culturali

- 1) Progetto "Officina Musicale" in collaborazione con l'Istituto Musicale di Rivoli
- 2) Percorsi interdisciplinari di formazione per docenti e allievi su temi legati alla storia della musica (sempre in collaborazione con l'Istituto Musicale di Rivoli)
- 4) Ciclo di conferenze e di incontri con scrittori
- 5) Progetto di educazione stradale "Ti muovi" in collaborazione con la Polizia Stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Ampliamento formativo in Lingua e Letteratura Italiana

Sono previste le seguenti attività 1. **TEATRO IN CLASSE** destinato alle classi seconde; percorso di lezioni/rappresentazioni tenute da un attore professionista, due ore per ogni classe per un totale di quattro ore in orario curricolare alla presenza del docente di lettere, con l'obiettivo di avvicinare gli allievi in modo coinvolgente al mondo del teatro, ai meccanismi dell'azione scenica e alla conoscenza di alcuni autori e testi previsti nel programma di letteratura italiana della classe seconda. **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E SPECIFICI** - Potenziare l'offerta delle proposte culturali grazie ad un'attività aggiuntiva in orario curricolare. - Contribuire allo sviluppo del pensiero critico degli studenti. - Contribuire all'educazione emotiva e al benessere psicologico e relazionale degli studenti. - Potenziare la conoscenza dei testi teatrali, degli autori e dei periodi storici inerenti (teatro antico); - Sviluppare la capacità di analisi dei testi teatrali; - Consentire la visione dal vivo della recitazione di un attore/attrice professionista; - Coinvolgere gli studenti in letture recitate. 2. **LABORATORIO DI SCRITTURA** tenuto da una giornalista professionista, destinato alle classi seconde, per potenziare le competenze relative al testo argomentativo, e alle classi quarte per rafforzare e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la Prima Prova dell'Esame di Stato. Il corso si svolge sotto forma laboratoriale. E' un'occasione per allenare il pensiero critico in quanto i ragazzi sono chiamati a esprimersi su grandi questioni



(ambiente, mafia, bullismo, dipendenza dalla tecnologia, etc). 3. GARA DI LETTURA La gara di lettura è un progetto finalizzato a promuovere la lettura tra gli allievi del liceo attraverso la modalità della competizione a squadre. I partecipanti vengono invitati alla lettura di opere di narrativa, selezionate tra classici e nuove proposte dell'editoria contemporanea, e a mettersi alla prova gareggiando con i coetanei. E' rivolto alle classi del biennio. 4. "INCONTRO CON L'AUTORE", organizzato con la libreria Ubik o con Einaudi (progetto "Lo struzzo a scuola").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento della competenza alfabetica funzionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione in orario curricolare sui temi della cittadinanza digitale, della sicurezza, e dell'uso dei social network, dell'educazione ai nuovi media, del cyberbullismo in collaborazione con la Polizia di Stato.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto docenti peer to peer all'utilizzo delle TIC nella didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attivazione sportello di supporto peer to peer per i docenti per l'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica disciplinare.
- Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Utilizzo sperimentale di piattaforme web per la creazione di corsi on-line per gli alunni, docenti e genitori.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CHARLES DARWIN - TOPS10000T

SEZIONE STACCATA - DARWIN - TOPS10001V

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni presenti nel regolamento di istituto

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la



valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal ministero.

Per la valutazione si fa riferimento alla rubrica presente nel curriculum di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato: Rubrica di valutazione del comportamento (presente nel regolamento di istituto)

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato

Allegato:

Criteri_Valutazione_Scrutini_Finali.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alle indicazioni ministeriali



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si fa riferimento ai criteri indicati dal MIUR e criteri interni stabiliti dal collegio docenti come da tabelle allegate

Allegato:

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La commissione istituita intraprende percorsi di sostegno nei confronti degli insegnanti che abbiano all'interno delle classi, allievi con disabilità o DSA. Inoltre si lavora per la predisposizione di materiali di vario genere per favorire attività di inclusione e valutazione degli allievi.

Punti di debolezza

va ancora incrementata una forma di didattica inclusiva, non soltanto attraverso percorsi curricolari strutturati, ma anche con attività che coinvolgano direttamente il gruppo classe accogliente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I risultati raggiunti vengono monitorati in modo specifico e strutturato, pensato sulla base delle necessità che man mano si presentano.

Punti di debolezza

E' ancora da potenziare una didattica di tipo inclusivo, da strutturarsi in maniera più organica poiché al momento, e' ancora spesso lasciata alla libera iniziativa dei docenti che si trovano coinvolti. Tale frammentarietà e' dovuta anche al fatto che le classi sono molto numerose e rendono difficile la sistematizzazione di interventi individualizzati.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Percorsi di accoglienza individualizzati per i futuri studenti, i loro genitori ed eventuali altre figure di riferimento per preparare nel migliore dei modi il passaggio tra gli ordini di scuola. Figure «di sistema» specifiche (funzione strumentale inclusione, referente DSA, referente Sostegno) per favorire l'inclusione con l'intento di monitorare l'andamento degli studenti con BES e di offrire supporto per eventuali criticità riscontrate dagli studenti, dalle famiglie o dai componenti del CdC. Approccio sistemico di tutto il personale nella gestione degli studenti con disabilità. Supporto e collaborazione con i docenti e le famiglie per la stesura dei PEI e dei PDP. Insegnante di sostegno come risorsa per la classe.

Punti di debolezza:

Scarso numero di docenti formati sull'inclusione, in particolar modo rispetto all'inclusione degli studenti con disabilità. Utilizzo di metodologie didattiche inclusive e delle TIC ancora non così diffuso e soprattutto non sistematico. I singoli docenti sviluppano individualmente alcune metodologie inclusive e sperimentano riguardo l'utilizzo delle TIC, ma tali prassi stentano a diventare patrimonio comune della comunità scolastica. Valutazione degli studenti con BES, ed in particolare degli studenti con disabilità, che pone alcune criticità a livello di dipartimento dove si stenta ad individuare criteri condivisi. Elevato numero di docenti di sostegno a tempo determinato e non specializzati, spesso alla loro prima esperienza di insegnamento (evento non dipendente dalla scuola).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Percorsi di accoglienza individualizzati per i futuri studenti, i loro genitori ed eventuali altre figure di riferimento per preparare nel migliore dei modi il passaggio tra gli ordini di scuola. Figure «di sistema» specifiche (funzione strumentale inclusione, referente DSA, referente Sostegno) per favorire l'inclusione con l'intento di monitorare l'andamento degli studenti con BES e di offrire supporto per eventuali criticità riscontrate dagli studenti, dalle famiglie o dai componenti del CdC. Approccio sistemico di tutto il personale nella gestione degli studenti con disabilità. Supporto e collaborazione con i docenti e le famiglie per la stesura dei PEI e dei PDP. Insegnante di sostegno come risorsa per la classe.

Punti di debolezza:

Scarso numero di docenti formati sull'inclusione, in particolar modo rispetto all'inclusione degli studenti con disabilità. Utilizzo di metodologie didattiche inclusive e delle TIC ancora non così diffuso e soprattutto non sistematico. I singoli docenti sviluppano individualmente alcune metodologie inclusive e sperimentano riguardo l'utilizzo delle TIC, ma tali prassi stentano a diventare patrimonio comune della comunità scolastica. Valutazione degli studenti con BES, ed in particolare degli studenti con disabilità, che pone alcune criticità a livello di dipartimento dove si stenta ad



individuare criteri condivisi. Elevato numero di docenti di sostegno a tempo determinato e non specializzati, spesso alla loro prima esperienza di insegnamento (evento non dipendente dalla scuola)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si prevedono le seguenti attività legate all'orientamento: - elaborazione di una banca dati con gli orientamenti espressi dagli allievi; - incontri con docenti e referenti all'orientamento di vari dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino e di altre scuole post-liceali; - comunicazione di tutte le iniziative promosse dall'Università, dal Politecnico di Torino e da altre università e scuole post-liceali; - organizzazione di un corso di matematica e fisica in collaborazione con il Politecnico di Torino per lo svolgimento anticipato dei test di ammissione ai corsi di laurea in ingegneria, design e pianificazione territoriale; - segnalazione di allievi interessati e meritevoli a scuole estive di orientamento (Scuola Normale Superiore di Pisa, Università «Luigi Bocconi» di Milano, Scuola Sant'Anna di Pisa); - preparazione allo svolgimento dei test di ammissione alle scuole di medicina (laurea in medicina e chirurgia, odontoiatria, professioni sanitarie) e medicina veterinaria; - elaborazione di una piattaforma collaborativa dedicata agli ex-allievi del liceo per valutare la ricaduta dell'offerta formativa sul proseguimento degli studi. Per le classi quinte viene attivato a cura del dipartimento di diritto un CORSO DI ORIENTAMENTO ALLE FACOLTA' GIURIDICHE ED ECONOMICHE TRE POMERIGGI ALL'UNIVERSITA'-MATEMATICA L'attività è rivolta a studenti dell'ultimo anno e consiste nello svolgimento di tre mini-corsi tenuti da docenti dell'Università di Torino distribuiti in tre diversi pomeriggi. Lo scopo dell'attività non è solo quello di far conoscere in modo divulgativo alcune problematiche inerenti la matematica e le sue applicazioni, ma quello di proporre un vero e proprio "assaggio" di quello che sono gli studi matematici a livello universitario.

Approfondimento

L'obiettivo è il miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione e la realizzazione di progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli studenti e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo studente.



A questo proposito è attivo il progetto "SCIABILE " è un grande evento sportivo riservato ai ragazzi con disabilità con giornate di sfida all'insegna della tenacia, del coraggio, ma anche della tecnica. Il cimentarsi sulla neve con gli sci, salire e scendere dalla seggiovia prendere lo ski-lift sono momenti ricchi di stimoli in cui ognuno è chiamato a "riappropriarsi " del proprio corpo e mettersi in gioco. Ogni allievo è seguito dall'insegnante di sostegno e da un maestro di sci che, con sensibilità e capacità comunicativa, riesce a dare una spinta al divertimento, ma in realtà finisce con il far superare loro paure e limiti.

Lo sci consente il perfezionamento dei requisiti motori relativi all'orientamento spazio-temporale, ai rapporti topologici, all'equilibrio, alla lateralizzazione, alla coordinazione segmentaria e dinamica generale del ragazzo con disabilità. Favorisce la conoscenza dello schema corporeo e del proprio vissuto emozionale con il raggiungimento di una capacità motoria equilibrata e affine allo sviluppo cognitivo. L'attività motoria comporta la partecipazione di tutta la personalità, rappresentando un centro d'interesse nella sua delicata fase di recupero. Fondamentale è anche il raggiungimento dell'autonomia della propria persona prima durante e dopo l'attività. E' un'occasione per sfidare le barriere che impediscono ai diversamente abili di partecipare, in modo pieno, a molti aspetti della vita, per superare i pregiudizi, per promuovere il loro inserimento sociale e migliorare la loro qualità di vita.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti è suddiviso in due periodi: un trimestre (settembre-dicembre), un pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto• collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie• illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto• offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte• partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto• partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto• redige gli atti di convocazione dei Consigli di classe e dei Collegi dei docenti• sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del dirigente i due collaboratori del DS, il referente della sede di	14



	Sangano, le Funzioni strumentali e i responsabili di area/progetto: viaggi-soggiorni-scambi, orientamento, cultura, sport, PCTO, educazione alla salute-sicurezza-ambiente, potenziamento delle eccellenze	
Funzione strumentale	<p>Definiscono, in collaborazione con il DS, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno - Presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali - Danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei referenti - Curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area - Coordinano e seguono le azioni dei referenti attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi - Si raccordano con il Direttore S.G.A, per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria del progetto - Documentano e rendicontano le spese sostenute nei diversi ambiti dell'Area - Verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'area</p>	4
Responsabile di plesso	<p>- Curare sempre che la vigilanza delle classi sia garantita e che siano operate opportunamente le sostituzioni per assenze brevi . - Saper indirizzare nei modi più opportuni i genitori che chiedono informazioni o hanno richieste da fare. - Fungere da collegamento con il DS e l'ufficio di segreteria e da punto di riferimento per il personale docente e non docente della sede di Sangano per le questioni organizzative ordinarie e straordinarie.</p>	1
Animatore digitale	<p>- Collabora con il Dirigente Scolastico per le iniziative che riguardano la formazione del</p>	1



	personale del team digitale - Coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione a progetti PON	
Coordinatore attività ASL	-organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione -progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricula dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato -relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sviluppo e realizzazione di progetti, anche in Alternanza scuola-Lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Organizzazione di progetti europei, Biblioteca di Sangano, organizzazione di attività culturali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Partecipazione a competizioni quali Olimpiadi
della Matematica e della Fisica, giochi a squadre
on line

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di alternanza scuola-lavoro e corsi di
educazione alla legalità

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Laboratori di chimica e biologia, Metodologia
CLIL, attività interdisciplinari

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Sviluppo di progetti, anche in alternanza Scuola-
Lavoro

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Organizzazione di soggiorni e scambi all'estero.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Organizzazione di soggiorni e scambi all'estero,
sportello di recupero, organizzazione
certificazioni linguistiche.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico -Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione-degli atti a carattere amministrativo□contabile
Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente -Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile -Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0018>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0018>

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceodarwin.net/it/modulistica-pubblica>

BACHECA on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0018>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuola Sicura (città di Rivoli)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Licei Economico Sociali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione (BES)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Castello di Rivoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Denominazione della rete: Ambito Territoriale PI06

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo tra istituzioni scolastiche (per la formazione del personale ATA)



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Volontari per l'educazione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PERCORSO DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER MINORI ISCRITTI NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SUPERIORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per il PP&S (Problem Posing & Solving)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MICHI insieme per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Individuazione dei contenuti, dei saperi essenziali e dei linguaggi dell'insegnamento

• rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; • rafforzare le competenze disciplinari e didattiche per affrontare i cambiamenti e le esigenze che la società richiede e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico; • attivare iniziative finalizzate: o al rafforzamento delle competenze digitali ; o al potenziamento e sostegno al lavoro cooperativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Uso delle tecnologie informatiche e multimediali nella didattica

ricerca e costruzione di una didattica "laboratoriale" che sia capace di coniugare il "sapere" con il "saper fare" e il "cooperare".



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza

Corsi di formazione finalizzati alla promozione di salute e sicurezza nel proprio ambiente di lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per lo sviluppo delle competenze digitali

Formazione per i docenti con ricadute sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Lavorare e cooperare in gruppo - comunicare efficacemente e serenamente con il pubblico (AA)

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Inclusione ed integrazione

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Tecniche di comunicazione digitale



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Salute e sicurezza per collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Salute e sicurezza per personale tecnico

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

lavorare e cooperare in gruppo - comunicare efficacemente e serenamente con il pubblico (CS)

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Gestione amministrativa della didattica



Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di
competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line